

COVID-19 Nel Mondo un milione di persone contagiate

I contagi da nuovo coronavirus nel mondo sfiorano il milione, secondo l'ultimo bilancio sulla pandemia della "Johns Hopkins University". In particolare, alle 6.40 di questa mattina, le persone contagiate sono in totale 937.567, mentre le vittime ammontano a 47.256. Le persone guarite sono invece 194.311. I Paesi più colpiti sono, nell'ordine, Stati Uniti, Italia, Spagna, Cina, Germania, Francia, Iran, Regno Unito, Svizzera, Turchia e Belgio. Drammatica la situazione negli Stati Uniti, dove in pochi giorni si è registrato un record di decessi. Oltre 5mila persone sono morte. Questo il dato riportato dalle statistiche della "Johns Hopkins University". Il numero dei decessi è salito infatti a 5.119 mentre i casi di contagio accertati nel Paese sono 216.515.

La preoccupazione dell'Oms

Il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) Tedros Adhanom Ghebreyesus si è detto "profondamente preoccupato" per la rapida accelerazione dei contagi che si stanno riscontrando nella pandemia da Covid-19. Nella conferenza stampa quotidiana (ieri, ndr) a Ginevra, ha stimato che "in pochi giorni si raggiungerà il numero di un milione di casi confermati e 50mila morti".

Covid-19 - La nota positiva arriva dai guariti 1.431 per un totale di 18.278 persone Per l'Italia numeri in chiaroscuro Il Lazio supera i 3mila contagiati

- I dati della Protezione Civile registrano, ieri, 760 decessi a livello nazionale
- Dalla Statale di Milano le prime immagini del virus isolato all'Ospedale Sacco

Sono 185 i decessi registrati ieri nella regione Lazio a causa del Covid-19. I contagiati sono 2.879, di cui 1.529 in quarantena, 1.169 ospedalizzati ma non nei reparti di terapia intensiva, dove sono ricoverate 181 persone. I guariti, in fine, sono 369. Nel complesso, sono 3.433 le persone risultate positive. A livello nazionale altre 760 persone sono decedute ieri per la diffusione del Covid-19. E' quanto si apprende dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, nel corso dell'aggiornamento sulla situazione. Aumentano ancora i guariti, ieri 1.431, per un totale di 18.278 persone. Circa i nuovi contagi, ne sono stati riscontrati altri 2.477, per cui, complessivamente, i contagiati sono 83.049.

L'Università Statale di Milano, in una nota diffusa ieri dai ricercatori, ha riferito che sono state divulgate le prime immagini del coronavirus che è stato isolato all'Ospedale Sacco. Nella prima immagine, uno "scatto" in bianco e nero, è visibile la cosiddetta "corona". Tutte le foto, analizzate tramite microscopio elettronico, mostrano le particelle che si attaccano alle membrane cellulari, oltre alla corona, costituita da glicoproteine superficiali.



Crollano le vendite del settore vitivinicolo

A Cerveteri sale la preoccupazione. Milozzi
(Cia - Confederazioni Agricoltori di Roma): "Cali dal 60 al 70%,
il blocco dei ristoranti mette a rischio molte aziende. Urgono
misure a sostegno immediate, Governo e Regione Lazio comincino
ad assumere iniziative volte a garantire liquidità ai produttori"

servizi alle pagine 4

Hackeraggio

Inps, web in tilt
Utenti nel caos
tra click e privacy

Per quanto riguarda l'accesso al sito web dell'Inps, il Presidente Pasquale Tridico, ai microfoni di Sky Tg 24, ha reso noto che va "decisamente meglio": "Abbiamo recuperato le nostre performance ordinarie, ricevendo 1,5 milioni di domande per i bonus. Una mole di lavoro elevata" - ha spiegato. Ma nonostante le rassicurazioni, non sono ancora risolti in maniera definitiva i problemi legati all'accesso al sito internet dell'Inps, nonostante lo stesso Istituto abbia effettuato interventi tecnici e ripristinato la propria funzionalità. Diversi, infatti, sono gli utenti che hanno segnalato di non riuscire ad accedere alla sezione personale MyInps e, qualora ci riescano, sullo schermo compaiono le generalità degli utenti divulgate mercoledì da un gruppo di hacker. L'Istituto rende noto che, tolto il problema nuovamente riscontrato, l'accesso sarà a gruppi: fino alle 16 sarà possibile l'entrata per i titolari di patronati e per i consulenti, poi sarà la volta dei privati eliminando così un sovraccarico di accessi.

Volontariato: 'spesa facile' con la Regione

Servizio gratuito, riservato alle fasce più deboli. Nel progetto 67 organizzazioni del Terzo Settore e 854 punti vendita del Lazio

Nel Lazio prende forma una rete solidale che riunisce la Regione, i Comuni, 67 associazioni di volontariato e ben 854 esercizi commerciali grandi e piccoli - quelli che hanno aderito finora ma se ne aggiungeranno molti altri - per venire incontro a chi, non dovendo o non potendo uscire per andare a fare la spesa, ha bisogno di aiuto. È per garantire la consegna a casa delle categorie più fragili e in difficoltà che è nato, infatti "Spesa Facile", un protocollo d'intesa il cui testo è stato

approvato dalla Giunta Regionale del Lazio - con una delibera proposta dall'assessore, Paolo Ornelli, di concerto con il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, e l'assessora alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali, Alessandra Troncarelli - e che verrà siglato a breve con Federdistribuzione, ANCC-Coop, ANCD Conad, Federlazio, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Forum del Terzo Settore Lazio e ANCI Lazio. L'intesa, che sarà

operativa in tempi brevissimi, permetterà di garantire l'arrivo della spesa direttamente a domicilio a: persone che hanno l'obbligo di restare in casa (come ad esempio quelle in quarantena o positive al coronavirus e in isolamento domiciliare), persone non autosufficienti, individui immunodepressi e/o con patologie croniche, anziani, donne in gravidanza, persone impegnate nei servizi sanitari e nella gestione dell'emergenza che hanno difficoltà a fare la spesa e individui che

comunque sono impossibilitati a raggiungere i beni di prima necessità. I beneficiari verranno individuati dai Comuni in collaborazione con le organizzazioni del Terzo Settore. L'accordo prevede che saranno le organizzazioni del Terzo settore, i Comuni o i soggetti da questi incaricati a raccogliere gli ordini dai beneficiari in varie modalità che verranno stabilite. I volontari (a quelli delle associazioni che hanno già aderito si aggiungeranno poi quelli di decine di comitati di quartiere e

di centinaia di parrocchie che hanno manifestato interesse) saranno identificabili grazie a un tesserino, una pettorina o un badge con il logo dell'iniziativa e dovranno essere dotati di tutte le necessarie misure di protezione e precauzione individuale fornite dalla loro organizzazione; disporranno inoltre di un percorso di accesso ai punti vendita a loro dedicato, per evitare i tempi di attesa e, una volta fatta la spesa, la consegneranno all'indirizzo del destinatario.

Orsomando e De Angelis: "L'emergenza provocata dal Coronavirus c'è e si sente"

Il Sindaco si adoperi per riattivare i banchi agroalimentari nei mercati

Riceviamo e pubblichiamo: "Ogni giorno abbiamo segnalazioni, richieste di supporto e di informazioni da tanti cittadini che si sentono smarriti e chiedono aiuto per capire cosa fare e come fare. Noi, "volando basso" cerchiamo di fare il nostro meglio, come altri colleghi di opposizione, cercando di supportare il più possibile e proponendo idee che possano servire per tutelare tutti i cittadini indipendentemente dal "colore politico". E' vero e ne abbiamo preso atto che alcune delle nostre proposte sono state recepite e messe in atto dall'Amministrazione ma è altrettanto vero, nota dolente e per dovere di verità, che in un momento così delicato ancora siamo in attesa che il Sindaco Pascucci si degni di chiamare i consiglieri di opposizione per concordare e decidere insieme per il bene comune. Ma Noi non serbiamo alcun rancore, collaboriamo e proponiamo ancora, non ci interessano in momenti del genere "stelletto", sterili ditirbe, scontri



politici o che altro, non è proprio il caso sempre, naturalmente, se qualcuno non esagera e si perda di vista la "drammaticità" di quello che stiamo vivendo. Abbiamo già inviato una dettagliata lettera email al Sindaco e abbiamo formulato, oggi, una nuova proposta che riguarda i Gestori dei Banchi di Agroalimentare che operano nei mercati di Cerveteri e di Cerenova che, secondo l'art.1 punto 1 del

DPCM dell'11 Marzo, potrebbero proseguire la loro attività nel rispetto delle norme stabilite dal decreto stesso. Abbiamo richiesto al Sindaco di adoperarsi per questo che potrebbe essere sicuramente un servizio importante. Queste attività all'aperto, oltre a sopperire alle gravi carenze economiche dei gestori, andrebbero sicuramente a snellire le file nei vari supermercati del territorio dimi-

nuendo, di fatto, anche e soprattutto il pericolo di assembramenti di persone oltre a fornire ulteriori servizi e garantire quei "sani" rifornimenti alle famiglie e si potrebbe considerare che, tanta merce invenduta potrebbe essere donata a chi ha veramente bisogno in questi tragici momenti. Abbiamo fatto presente e non si può non sottolineare che nella vicina Ladispoli questo tipo di com-

mercio non è mai cessato grazie anche alla collaborazione tra il Comune e gli esercenti stessi, pertanto abbiamo rinnovato la nostra richiesta di adoperarsi affinché queste attività tornino ad essere immediatamente operative nel rispetto delle misure di sicurezza, delle distanze, divieti e l'utilizzo dei Dispositivi DP"1. Andrà "Tutto bene" - Forza Cerveteri, Forza Italia e Auguri a Noi Tutti".

**Cerveteri
piange
la scomparsa
di Aldo
Ruzzetti**



E' venuto a mancare un cittadino storico di Cerenova. "Una persona mite - ricordano dal Comitato di Zona della frazione residenziale di Cerveteri - e per tanto tempo impegnato con i giovani, anche allenando al calcio i ragazzi della società sportiva che gravitava nel nostro stadio in via dei tirreni, poi smantellato per far posto alla scuola. Ciao Aldo, che la terra ti sia lieve". L'ASD Città di Cerveteri si stringe attorno al dolore della famiglia Ruzzetti per la scomparsa di Aldo Ruzzetti. Anche tutta la redazione del quotidiano "la Voce" esprime sentite condoglianze alla famiglia Ruzzetti per la perdita del caro Aldo.

Presso la Asl Roma 4 da qualche giorno sono operative tre postazioni fisse per sottoporre a tampone i cittadini selezionati dal Dipartimento di Prevenzione. Le postazioni attualmente si trovano al porto di Civitavecchia, presso l'ospedale di Bracciano ed il poliambulatorio di Capena, dove è stata possibile l'effettuazione di circa 200 tamponi con grande risparmio di tempo e risorse. Questa soluzione innovativa consente ai pazienti di recarsi dal proprio domicilio, muniti di apposita autorizzazione, presso uno dei centri, dove senza scendere dalla macchina, vengono sottoposti a tampone orofaringeo da parte del personale sanitario. Visto il successo, entro questa settimana verrà aperta una nuova

Asl RM4: una all'ospedale di Bracciano, una a Civitavecchia e una a Capena

Nel territorio tre postazioni fisse per i tamponi

postazione anche presso il poliambulatorio di Ladispoli, dove si è in attesa di una tenda dall'ARES 118. Per i pazienti sintomatici e/o impossibilitati a raggiungere le postazioni, prosegue il servizio di tamponi presso la propria abitazione. Si raccomandano i cittadini di seguire le regole che sono state dettate per contenere il contagio da Covid 19. Restate a casa e mantenete sempre la distanza di sicurezza quando uscite per questioni di prima necessità.

I dati della Asl RM 4

In uno studio del Seresmi è stato fornito il dettaglio Asl per Asl aggiornato al 30 marzo sul modo in cui i casi di Coronavirus sono stati gestiti. In questo senso emerge che la Asl Roma 4 presenta dati abbastanza bassi rispetto alla media regionale su diverse voci, tranne una: la gestione domiciliare dei pazienti positivi. In particolare sono 191 in tutto che corrispondono al 64,1% di tutto il Lazio. Quindi significa che nel territorio di competenza



Foto di repertorio

dell'Azienda - vastissimo peraltro, visto che parte da Civitavecchia, tocca Cerveteri e Ladispoli, arriva al confine con Fiumicino, comprende tutti i comuni del Lago fino alla zona cassia-flaminia - la stragrande maggioranza dei positivi sta trascorrendo la quarantena in relativa tranquillità. Gli altri dati, sempre confrontati con quelli regionali delle altre Asl, vedono la Roma 4 con 60 pazienti in ricovero ordinario (corrispondenti al 20,1% regionale), 4 in Terapia Intensiva (1,3%), 14 guariti clinicamente (4,7%) e 7 (il 2,3%) quelli guariti virologicamente. Infine i decessi sono 22 (il 7,4%). In totale i casi trattati dalla Asl Roma 4 sono 298 ossia il 10,2% del Lazio.



CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI

facebook
Like
cavallinomattocerveteri

instagram

sky

PIZZERIA HAMBURGERIA

**FESTE A TEMA
ANIMAZIONE**

Belardinelli e Piergentili rilanciano la polemica sullo scarso approvvigionamento di materiale sanitario

Mascherine, la Multiservizi 'maschera' i fatti

"In 21 giorni consegnate solo sei mascherine a farmacista ed una sola tuta protettiva nelle prime due settimane di crisi. Possiamo provarlo"

Dopo la risposta della Multiservizi, i consiglieri di opposizione Annalisa Belardinelli e Luca Piergentili (minoranza di centrodestra) derubricano la replica di vertici di vicolo Sollazzi ad una mera arrampicata sugli specchi. Se da un lato Multiservizi sostiene che è stato consegnato materiale a sufficienza, dall'altro Belardinelli e Piergentili dichiarano che solo sei mascherine sono state date in dotazione per ogni farmacista. Di seguito la nota di replica a firma dei consiglieri dei due consiglieri di minoranza. "Ci vediamo costretti - si legge nella nota - nostro malgrado a dover replicare alla nota dell'ufficio stampa della Multiservizi che ci accusa di false dichiarazioni. Possiamo provare che sono state fornite SOLO 6 mascherine a farmacista in 21 giorni e, nelle prime due settimane di crisi, SOLO una tuta protettiva. Possiamo provare che dei

dipendenti ieri stavano alla farmacia 5 e oggi a Cerenova. Per non parlare delle barriere di protezione con apertura all'altezza del viso, proprio dove dovrebbero essere chiuse. Il Presidente della Multiservizi o chi per lui, visto che la nota non è firmata, si rende conto che sono questi elementi a rappresentare qualcosa di ingiusto nei confronti chi lavora e dei cittadini che hanno diritto ad una corretta informazione? Il nostro non è spirito polemico, nè mera strumentalizzazione politica, ma una esortazione a fare di più e di meglio a tutela dei lavoratori che ad oggi sono stati al fronte con davvero poche risorse. Pretendiamo, pertanto, delle scuse. Stiamo comunque valutando di presentare querela nei confronti di chi ci accusa di rilasciare dichiarazioni totalmente false! Queste le parole dei consiglieri, che riaprono dunque la questione della scarsa sicurezza degli operatori comunali".



Lo comunica l'Assessorato all'Ambiente. Sarà possibile far richiesta di ritiro via mail

Rinforzato il servizio porta a porta per sfalci verdi e per le potature

L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Cerveteri comunica di aver rinforzato il servizio del ritiro del verde domiciliare rendendolo più veloce e capiente. Ciò per adeguarsi alle necessità del periodo particolare che stiamo vivendo, e in considerazione della chiusura del Centro di Raccolta comunale per le disposizioni di contenimento del Covid 19. Le modalità di svolgimento del nuovo servizio gratuito sono le seguenti: la raccolta avverrà porta a porta secondo un calendario che è pubblicato sulla home page del Comune di

Cerveteri e per il quale è necessario effettuare la prenotazione inviando una mail a: infocerveteri@camassa.it. Nella mail è necessario indicare la zona di raccolta, nome cognome, numero di cellulare, numero del ruolo TARI, numero di sacchi che si intende esporre fino a un massimo di 5 sacchi da 100 litri in buste trasparenti. L'utente che ha effettuato la prenotazione riceverà una mail o un sms di conferma del giorno di ritiro e dovrà esporre le buste entro le 06.00 del giorno previsto, il ritiro verrà eseguito in prossimità dell'abitazione del-

l'utente a piano strada su suolo pubblico ed in area accessibile. La prenotazione deve pervenire via mail al massimo 4 giorni prima del giorno di raccolta previsto: per Cerveteri capoluogo la prima raccolta è prevista per il 9 aprile e la prenotazione deve pervenire entro il 6 aprile; per Cerenova e Campo di Mare la prima raccolta sarà il 14 aprile e la prenotazione deve avvenire entro il 10 aprile; per Valcanneto la prima raccolta è programmata per il 21 aprile e la prenotazione deve avvenire entro il 17 aprile. Inoltre l'assessore all'am-

biente del Comune di Cerveteri invita tutti gli utenti a ridurre al minimo i conferimenti privilegiando forme di compostaggio domestico (compostiera o auto compostaggio) o di effettuare possibilmente tagli di tappeti erbosi con sistema mulching: è un'ottima pratica lasciare i residui dell'erba tagliata sul prato, infatti questi decomponendosi restituiranno preziosa sostanza organica al terreno. Tutte le informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook Cerveteri Chiama a Raccolta, la APP Junker, e sul sito del Comune di Cerveteri.



#iodono: la Cerveteri che ci piace, tantissime le donazioni alimentari



Frutta, verdura, uova. Tanti prodotti della nostra terra. Donazioni straordinarie da

parte dei nostri imprenditori, che nonostante il periodo di grande difficoltà, con generosi-

tà, amore e sensibilità hanno deciso di donare gli squisiti frutti del loro lavoro e delle loro atti-

vità a chi ne ha più bisogno. Grazie, grazie di cuore. Anche grazie a voi, chi è in difficoltà

economica, potrà ricevere a casa dei pacchi alimentari ancor più ricchi e corposi. Grazie a:

Federico Cutini, Fabio Narelli, Giovanni Ferrari, Pino D'Annunzio e Ivano Frattari.

A Cerveteri sale la preoccupazione. Milozzi (Cia Roma): "Cali dal 60 al 70%, il blocco dei ristoranti mette a rischio molte aziende"

Nel comparto agroalimentare vi è un settore devastato dal coronavirus, è quello del vino. La filiera sta subendo notevoli ripercussioni, nella sola provincia di Roma le aziende vitivinicole sono alla paralisi, considerando che c'è un blocco totale di vendite causato dalla chiusura di ristoranti, alberghi e agriturismo. A lanciare l'SOS è Riccardo Milozzi, che in qualità di presidente della Cia-Confederazioni Agricoltori di Roma mostra preoccupazione a nome di molti produttori soprattutto nella zona dei castelli romani, da Monteporzio a Velletri, dove il vino è una voce significativa del territorio. "Dopo tre setti-

Vino, nella provincia di Roma il Coronavirus ha annientato le vendite

mane di stop emergono dei dati che ci mettono nella condizione di chiedere aiuti rilevanti - afferma Milozzi - nella provincia di Roma il calo di vendite oscilla tra il 60 e il 70%, una discesa di richieste che rischia di trascinare nel baratro gran parte delle aziende vitivinicole. Il calo di consumi, originato dal fermo della ristorazione, apre tanti interrogativi: uno dei quali è il perché negli scaffali dei grandi

supermercati vi sono bottiglie di vino che precedentemente al coronavirus costavano la metà". Una crisi, insomma, che potrebbe aprire scenari drammatici, con il serio rischio di chiusura di molte aziende. "Sì, ad oggi ci sono tanti problemi di ogni natura che soli non possiamo superarli - continua Milozzi - per esempio chi ha consegnato a febbraio, prima della crisi, ha ricevuto pagamenti con

scadenze a tre mesi ritrovandosi a sostenere spese di gestione enormi. Urgono misure di sostegno immediate, Governo e Regione Lazio comincino ad assumere iniziative volte a garantire liquidità ai produttori. Anche per spese minime, dalla bottiglia all'etichetta, chiediamo crediti a fondo perduto altrimenti il futuro del vino nella provincia di Roma avrà difficoltà a rialzarsi"



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



La Asl Roma 4 si organizza per i tamponi: presto una postazione mobile a Ladispoli

Verifiche per il personale Rsa, previsti dei presidi fissi

“Per il tampone al personale delle RSA si inizierà già domani ad effettuarli a Manziana, e si sono già programmati i tamponi per Ladispoli, Trevignano, Civitavecchia e il distretto 4. Per quanto riguarda i tamponi già effettuati nei territori dei comuni, si fa presente che sono già stati fatti più di mille tamponi solo sul territorio e che il Dipartimento delle Professioni sanitarie sta lavorando incessantemente per eseguirli. Presso la Asl Roma 4 inoltre da qualche giorno sono operative tre postazioni fisse per sottoporre a tampone i cittadini selezionati dal Dipartimento di Prevenzione. Le postazioni attualmente si trovano al porto di Civitavecchia, presso l'ospedale di Bracciano ed il poliambulatorio di Capena, dove è stata possibile l'effettuazione di circa 200 tamponi con grande risparmio di tempo e risorse. Questa soluzione innovativa



consente ai pazienti di recarsi dal proprio domicilio, muniti di apposita autorizzazione, presso uno dei centri, dove senza scendere dalla macchina, vengono sottoposti a tampone orofaringeo da parte del personale sanitario. Visto il successo, entro questa settimana

verrà aperta una nuova postazione anche presso il poliambulatorio di Ladispoli, dove si è in attesa di una tenda dall'ARES 118. Per i pazienti sintomatici e/o impossibilitati a raggiungere le postazioni, prosegue il servizio di tamponi presso la propria abitazione.

Si raccomandano i cittadini di seguire le regole che sono state dettate per contenere il contagio da Covid 19. Restate a casa e mantenete sempre la distanza di sicurezza quando uscite per questioni di prima necessità. Grazie a tutti per la collaborazione”.

Auguri a Gina che ha compiuto ben 100 anni!



Gli auguri sono sinceri e veri, l'abbraccio ed i fiori sono purtroppo solo virtuali. Ha compiuto il 1 aprile 100 anni la signora Genoveffa D'Auria Augello, da tutti conosciuta come Gina. Arrivata a Ladispoli nel 1952 con la famiglia da Campobello di Licata (Agrigento). “Alla signora Gina vanno gli auguri di tutta la Città – ha dichiarato il sindaco, Alessandro Grando – le disposizioni date dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri non mi ha permesso di andarla a trovare, ne di poterle inviare un mazzo di fiori, ma lo farò appena sarà terminata questa emergenza. Auguri signora Gina da parte di tutta la Città di Ladispoli”

L'Amministrazione comunale rende noto che intende costituire un elenco di esercizi commerciali che vendono prodotti alimentari e di prima necessità, interessati ad accettare i buoni spesa, sotto forma di voucher, per l'acquisto di tali prodotti presso i propri punti vendita. A tale scopo gli esercizi commerciali operanti nel Comune di Ladispoli, rientranti nella categoria succitata, sono invitati a manifestare il proprio interesse ad aderire all'iniziativa in oggetto, secondo le seguenti modalità: OGGETTO DELLA PRESTAZIONE - Il buono spesa si configura quale modalità strumentale di erogazione di un sostegno economico a favore di cittadini residenti nel territorio

In corso di creazione un elenco esercizi che accettano buoni spesa

comunale, che si trovino in stato di difficoltà economica dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il possessore del buono, che si recherà presso l'esercizio aderente all'iniziativa, avrà diritto a pagare i generi da acquistare con il buono spesa emesso dal Comune, senza che venga operata alcuna riduzione per spese di commissione o di qualsiasi altra natura. A fronte di una spesa di importo maggiore rispetto al

buono, la differenza resta a carico dell'acquirente. I buoni spesa sono spendibili solo presso gli esercizi commerciali aderenti alla presente iniziativa ed esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità. Restano esclusi alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), nonché tutte le tipologie di merce non alimentare e non appartenente alla categoria di beni ritenuti di prima necessità. Sono autorizzati oltre ai generi

alimentari anche i prodotti per l'igiene personale, ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti e prodotti per l'igiene della casa. I buoni sono cumulabili, non convertibili in denaro contante. I commercianti hanno l'obbligo di annullare i buoni con timbro e firma dell'esercizio. Ogni buono spesa dovrà avere valore pari a euro 20,00 (venti/00). Qualora ne avesse la possibilità e lo ritenesse utile, l'esercente potrà convertire i buoni spesa

consegnati dai cittadini in apposite card, a condizione che queste siano utilizzabili esclusivamente all'interno del proprio esercizio commerciale e per acquistare i generi alimentari e di prima necessità. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - Gli esercizi commerciali dovranno manifestare il loro interesse all'iniziativa mediante la modulistica allegata al presente avviso (Allegato A), da far pervenire entro e non oltre il 5 aprile 2020 al seguente indirizzo email: emergenzacovid19@comuneladispoli.it. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante.



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworldanimazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

“Ci uniamo alla richiesta di un tavolo tecnico bipartisan, con le associazioni del terzo settore” Mov. Civico ‘Ladispoli Città’ contro il Sindaco: “Ha trasformato l'emergenza in scontro politico”

Riceviamo e pubblichiamo - “Usciamo dal dovuto silenzio politico delle ultime settimane, perché ci è inevitabile farlo. Abbiamo soprasseduto sull'approccio approssimativo e distante adottato dal Comune nel rapporto con la cittadinanza; lo abbiamo fatto anche rispetto alla scarsa comunicazione con le forze d'opposizione, coinvolte per proporre provvedimenti a favore dei cittadini (sospensione di bollette, rinvio di scadenze e imposte ecc.) poi ignorati, limitando l'azione all'inutile sospensione dei parcheggi a pagamento. Come se gli amministratori di Ladispoli non avessero presente le piazze deserte, le serrande commerciali chiuse, le case in cui ci si barcamena tra smartworking e figli e quelle da cui non si sa se si uscirà avendolo ancora un lavoro. Negli ultimi giorni, però, il sindaco #Grando ha scartato in avanti, in pieno stile Salvini, cercando di trasformare l'emergenza #coronavirus, un dramma in ogni ambito per tutti, in terreno

Ascani: “Cabina di regia allargata per i fondi del Buono Spesa”

Il consigliere di Città Metro Federico Ascani è intervenuto sui fondi del buono spesa stanziati per il Buono Spesa destinati a Ladispoli. “Ieri ho avuto modo di precisare che il contributo per il Comune di Ladispoli (da parte del Governo e della Regione) è di quasi 500.000 €. Adesso dobbiamo essere certi che vengano ben utilizzati. Il nostro consiglio: una cabina di regia comune allargata alle associazioni di volontariato e a tutte le forze politiche. Ho chiesto una videoconferenza dei capigruppo per poter essere di aiuto nel trovare le giuste modalità di organizzazione. Dobbiamo agire in fretta. Infine, per quanto riguarda la ripresa economica, pensiamo sia giusto andare incontro alle richieste delle imprese per sospendere tutte le imposte comunali e rilanciare la nostra proposta turistica (esempio commercianti)”.

di scontro politico, con notizie faziose che ci spingono a rompere gli indugi, nel rispetto dei cittadini tutti. Con un comunicato sui social e un intervento in una testa locale, il sindaco ha trasformato la comunicazione sulle misure adottate dal governo, in un comizio contro i

decreti statali e regionali che, seppur con limiti evidenti, cercano di fornire una risposta immediata al dramma di moltissime famiglie. Il sindaco, creando panico e confusione tra i cittadini, ha annunciato la previsione di un budget di due euro a persona, secondo con-



numeri a caso (secondo Grando il reddito pro capite dei Ladispolani è di 10.000 euro, ma basta consultare il sito del Ministero per verificare che in realtà supera i 17.000), il sindaco ha sancito una spaccatura con quella parte di città che, quotidianamente, si impegna nel sostegno delle categorie più deboli. In un quadro di incertezza totale e senza precedenti, ciò che ci si aspetta dall'amministrazione è un coinvolgimento di tutte le forze in campo, un terreno comune su cui lavorare per la città. E l'obiettivo comune non può che essere la tutela dei cittadini, la vicinanza alla molteplicità di difficoltà che nelle case si stanno vivendo, non solo connesse alla diffusione del virus. Ed è per questo che ci uniamo alla richiesta di un tavolo tecnico bipartisan, con le associazioni del terzo settore, rendendoci fin da subito disponibili a supportare la faticosa gestione amministrativa di questa fase”.

*Movimento Civico
Ladispoli Città*

teggi inesistenti, fatti senza neanche leggere il contenuto dei decreti. Infatti, tra i 165 mila euro della Regione Lazio (il decreto è già stato firmato) e i circa 323 dello stato, Ladispoli avrà a disposizione quasi 500.000 euro per supportare le famiglie già a carico dei servizi

sociali e quanti ne faranno richiesta con autocertificazione che il comune stesso dovrà convalidare. Siamo consci delle difficoltà del nostro comune nella gestione dell'ordinario e dei servizi alla persona, ma con questa comunicazione fuorviante, allarmista e fatta di

Continuano senza sosta le donazioni per Ladispoli, ieri la multinazionale Leroy Merlin Fiumicino ha donato alla Protezione Civile Comunale delle confezioni di dispositivi di protezione individuale. “Ringrazio la sig.ra Sonia Antonicelli, Direttrice del punto vendita Leroy Merlin Fiumicino, per la donazione odierna alla Protezione Civile di mascherine, tute, occhiali e gel disinfettante. Un eccezionale gesto di altruismo - sottolinea Miska Morelli, Capo Segreteria del Sindaco incaricato alla Protezione Civile ed alla tutela degli animali e dell'ambiente - gesto che aiuterà a far lavorare in sicurezza tutte le forze di polizia e i numerosi volontari che operano nel territorio. Dopotutto con-

Leroy Merlin Fiumicino dona DPI per le forze di polizia e i volontari

divisione è una delle parole chiave della multinazionale Francese, ed oggi - conclude Morelli - con la condivisione hanno donato un sorriso a tutte quelle persone che da oltre un mese lavorano incessantemente giorno e notte per tutti noi. Merçi Leroy Merlin Fiumicino.”

Prosegue l'impegno a favore dei bisognosi
Due bancali di carote, suddivisi in centinaia di confezioni, andranno ad arricchire i pacchi



contenenti alimenti e destinati ai ladispolani in difficoltà. “Non possiamo che ringraziare Umberto Iavarone, titolare della industria di carote De Micheli. Lunedì pomeriggio - spiega Francesca Lazzeri, assessore al commercio ed attività produttive - insieme ai consiglieri di Fratelli d'Italia, Daniela Marongiu e Giovanni Ardita, al capogruppo Raffaele Cavaliere al Delegato Mimmo De Carolis abbiamo visitato lo stabilimento di via dell'Olmotto dove c'è il cuore pulsante dell'azienda ed abbiamo assistito al confezionamento delle confezioni destinate ai nostri concittadini, e soprattutto abbiamo potuto ringraziare personalmente il signor Iavarone per il gesto generoso”.



Grottaferrata, emergenza Covid-19: Task force del Comune al lavoro su più fronti

La giunta comunale: "Stiamo ricevendo e ascoltando proposte e idee di tutti"

L'Amministrazione Comunale di Grottaferrata ringrazia tutte le forze politiche che si stanno adoperando a far pervenire la loro voce e i loro contributi, con la consapevolezza - che dovrebbe essere di tutti - di quanto in questo momento di emergenza sia complicato gestire schemi e proposte senza una visione complessiva dello stato delle finanze dell'Ente. Occorrono parametri concreti ed è per questo che proveremo a fare chiarezza su alcune delle azioni che l'Amministrazione sta mettendo in atto, nella speranza che questo sia sufficiente a far capire che ci siamo, che stiamo lavorando e che probabilmente su molti aspetti c'è una convergenza di idee e operatività. Sono stati distribuiti per la seconda volta, nell'arco di un mese, i dispositivi di protezione individuale a medici di base, pediatri, polizia municipale, carabinieri, Protezione Civile, nell'ordine di circa duemila mascherine. Le restanti saranno distribuite nei prossimi giorni con il criterio di priorità alle situazioni emergenziali: alle persone in quarantena e/o a contatto con familiari risultati positivi al Covid19, immunodepressi, persone affette da patologie e anziani obbligati a uscire dalla propria abitazione per esami diagnostici e visite mediche.

L'Amministrazione ricorda alla cittadinanza che già dal 16/03/2020 sono attivi i numeri 06 945405617 - 06



945405609 - come pubblicizzati sul sito del Comune e sui canali social - per tutti coloro che si trovano in uno stato di bisogno, di necessità di informazioni e di ascolto. In aggiunta si ricorda che è altresì attivo il servizio di sostegno psicologico telefonico "Non ti lasciamo solo" al numero 06 83793190, destinato a coloro che si trovano in condizione d'isolamento e/o quarantena domiciliare, a coloro che sono in una condizione di solitudine, ai genitori e a chiunque abbia bisogno di un supporto in questo periodo di emergenza.

Al via il progetto "Spesa Sospesa": uffici al lavoro per distribuzione "buoni" - Ha preso il via il progetto "Spesa sospesa", grazie alla preziosa attivazione di soli-

darietà di molti cittadini di Grottaferrata e degli esercenti che si sono resi disponibili a sostenere i propri concittadini in difficoltà. Sempre di oggi l'attivazione degli uffici per la definizione dei criteri relativi alla ripartizione dei fondi stanziati dalla Regione Lazio e dallo Stato.

Per ciò che attiene a soluzioni immediate, l'Area economico-finanziaria ha ricevuto indicazioni, linee guida - nel rispetto degli equilibri generali del Bilancio e della situazione finanziaria dell'Ente - per lavorare su disposizioni di natura tributaria: rinvio scadenza imposta comunale sulla Pubblicità, sospensione dei versamenti derivanti da avvisi di accertamento, cartelle di pagamento ed ingiunzioni fiscali emessi dall'Ente e dagli agenti di

riscossione incaricati, sospensione delle rateizzazioni concesse dall'Ente. Per le entrate di natura patrimoniale, si procederà nello stesso modo sospendendo i canoni di locazione degli immobili commerciali e degli impianti sportivi, trasporto scolastico, rette del nido comunale e occupazione del suolo pubblico, dei locali per attività di ricreative e culturali nel periodo di sospensione di dette attività. Tutte le predette manovre di natura tributaria verranno deliberate con atto di Giunta e successivamente deliberate nel Consiglio Comunale. In quella sede si potranno integrare, emendare migliorare le azioni adottate sempre nel rispetto degli equilibri economici dell'Ente e alla luce delle disposizioni impartite

dal Governo nazionale. In data 26.03.2020, con atto di Giunta (n.40) sono state deliberate le seguenti linee guida ed indirizzi agli Uffici Finanziari, da deliberarsi successivamente in Consiglio Comunale: confermare la tariffa relativa alla TARI approvata nel 2019; posticipare le scadenze per la riscossione della TARI, oltre una nuova ripartizione delle scadenze in un arco di tempo maggiore; esenzione del pagamento della TARI per tutte le attività produttive nel periodo di chiusura delle stesse; - Sempre con le stesse modalità si procederà, nel più breve tempo possibile, a deliberare con atto di Giunta disposizioni per il differimento delle entrate tributarie.

L'Amministrazione, di concerto con gli Uffici, sta inoltre verificando la possibilità di introdurre e applicare agevolazioni tariffarie che possano alleviare il carico tributario delle categorie di utenti più colpite dall'emergenza Covid19. In ultimo l'Amministrazione informa che i documenti contabili di previsione potranno essere debitamente calibrati sulle sopravvenute emergenze e necessità solo a seguito di provvedimenti chiari e certi che arriveranno dal Governo. Il Comune invita la cittadinanza tutta e le forze politiche non presenti in Consiglio Comunale a seguire le azioni messe in atto da questa Amministrazione.

Coronavirus, Asl Lazio: 18 nuovi casi nel frusinate



Sono 18 i nuovi casi positivi nel frusinate. È il dato diffuso dalla Asl Frosinone che spiega inoltre che sono 6 i pazienti guariti, mentre è deceduta una donna di 74 anni con patologie pregresse. 174 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. Il direttore sanitario della Asl è risultata positiva, negativo, invece, il direttore generale. Nel territorio controllato dalla Asl Latina 15 nuovi casi positivi. 1 paziente è guarito. 3091 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. La Asl Viterbo conta 13 nuovi casi positivi. Deceduto un uomo di 78 anni con patologie pregresse. 1408 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare. Per la Asl Rieti sono 11 i nuovi casi positivi. 1 paziente è guarito ma è deceduta una donna di 75 anni con patologie pregresse. 18 persone sono uscite dall'isolamento domiciliare.

Sport

La Juniores del Cerveteri tra Covid-19 e ritorno in campo per il trionfo stagionale

Lontani ma vicini con cuore e testa

Per la juniores provinciale del Cerveteri, ormai in quarantena da tre settimane, è un momento di riflessioni. I ragazzi di mister Gabrieli sanno bene che rimanendo a casa si potranno accelerare i tempi per il ritorno alla normalità anche se si scalpita per tornare a giocare. Prima dello stop i verde azzurri erano al comando del girone pronti alla volata finale senza il pericolo che dalle retrovie ci fosse il ritorno delle inseguitrici, lontane tanti punti, un gap incolmabile e a provare di rimonta. I baby etruschi a casa pensano al futuro, in stretto contatto con la società, malgrado qualche dirigente

si sia dovuto allontanare per sostenere i propri cari in questo particolare momento di difficoltà. La formazione cerite, come dicevamo, non vede l'ora di tornare sul manto erboso, dare definitivamente un calcio al Coronavirus e proseguire il campionato per festeggiare la vittoria sul rettangolo di gioco. In tanti, tra gli addetti ai lavori e i "supporters" hanno ammesso la forza di una compagine che ha sempre dimostrato sul campo tutte le proprie qualità ed ora, con i diversi appelli sui social e i loro messaggi di solidarietà sta dimostrando anche la forza e il coraggio di

un gruppo fatto di bravi ragazzi che per il momento si è posto l'obiettivo di superare l'emergenza sanitaria per poi tornare alla vita quotidiana e alle gioie sportive. Lontani gli uni dagli altri non c'è un minuto che non si sentano, in uno scambio costante di consigli, parole di conforto e semplici chiacchiere tra amici. Bonaventura, Bargiacchi e Altomonte, così come tutto il resto della ciurma verdeazzurra si scambiano video telefonate e messaggi con il leitmotiv è: "Torneremo in campo presto".

Fabio Nori



Posti di controllo sul Gra, stop alla circolazione e verifica di tutte le auto in movimento

Sul Grande Raccordo Anulare di Roma, nell'ambito delle attività finalizzate al contenimento e al contrasto della diffusione del virus Covid19, è stato attivato un presidio per il controllo delle auto in transito. Il traffico veicolare in carreggiata interna, è stato convogliato obbligatoriamente nell'Area di Servizio Casilina, tra i chilometri 35,000 e 36,500, dove il personale della Polizia Stradale ha proceduto alla verifica della effettiva legittimità degli spostamenti sul territorio. Le squadre Anas sono presenti sul posto per la gestione della viabilità. Anas, società del Gruppo FS Italiane, ricorda che in ottempe-

ranza alle disposizioni governative per l'emergenza Coronavirus è importante limitare i viaggi (i loro, stoacasa). Per una mobilità informa-
ta l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile anche su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione "VAI" di Anas, disponibile gratuitamente in "App store" e in "Play store". Il servizio clienti "Pronto Anas" è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito 800.841.148.

Oltre 28mila verifiche polizia locale

Sono più di 28 mila i controlli eseguiti in queste ore dagli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale per

verificare l'osservanza delle regole sulla tutela della salute pubblica. Elevato il numero degli accertamenti che ha riguardato i veicoli in circolazione: oltre 14mila, con 16 illeciti riscontrati.

Circa 31mila invece le verifiche che hanno interessato le attività commerciali e un migliaio quelle nei parchi e ville storiche. Più di 9mila le persone controllate. E' quanto riferisce in una nota la Polizia Locale precisando che l'impegno nel garantire il rispetto delle disposizioni emergenziali proseguirà quotidianamente: l'obiettivo è garantire la sicurezza della collettività.



*Coronavirus, Di Berardino:
Lazio, 14mila domande per la cig*

A una settimana esatta dall'avvio della cassa integrazione in deroga, nel Lazio alle 16:30 sono 14.050 le domande di cassa integrazione pervenute agli uffici dell'assessorato al Lavoro e Formazione per un totale di 32.236 lavoratori coinvolti" - così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro e alla Formazione della Regione Lazio. "Sono 7.755.613 le ore di lavoro su cui è richiesto il contributo. Il settore privato è il più colpito: 62,8 milioni di euro, certamente parziale la mazione della nostra Regione delle aziende che ha piccole dimensioni, ha meno di 6 dipendenti



appartiene all'area metropolitana di Roma, mentre, tra le altre province del Lazio, è quella di Latina, con il 9% ad aver inoltrato più richieste di cassa". Di Berardino spiega poi che "le richieste in arrivo dimostrano la difficoltà che sta attraversando il mondo del lavoro, al quale come Regione Lazio stiamo dando risposte con una pluralità di interventi e con bandi spesso molto incisivi e su misura. Per quanto riguarda l'obiettivo è sostenere i posti veloci alle imprese; la forza continua a lavorare e assicurando un lavoro durante il sabato e la

cifici per rispondere in modo incisivo e su misura alle varie esigenze. Per quanto riguarda la cassa integrazione l'obiettivo è sostenere i lavoratori dando risposte veloci alle imprese; per questo la nostra task force continua a lavorare su due turni di lavoro e assicurando un servizio continuo anche durante il sabato e la domenica".

Regione Lazio: bene finanziamento Mit per i bus ecologici

“Grazie al decreto per l’abbattimento delle emissioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con il Mise e il ministero dell’Economia e approvato ieri in conferenza stato Regioni, entro il prossimo aprile potremo destinare oltre 60 milioni di euro a Roma Capitale e oltre 5 milioni di euro a Frosinone per l’acquisto di autobus a Metano o elettrici”. Così in una nota l’assessore alla Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri, spiefando che “questi fondi, frutto di un lungo e intenso lavoro che ha impegnato assiduamente la Conferenza Stato Regioni nei mesi passati, non avranno necessità di essere integrati con i cofinanziamenti degli enti locali coinvolti e potranno essere immediatamente trasferiti alle aziende che eser-



citano il servizio. Questi fondi, insieme a quelli già trasferiti dalla Regione Lazio nelle scorse settimane come contributo al Tpl locale dei comuni, rappresentano una vitale immissione di liquidità in un momento di crisi così importante e rappresentano un aiuto reale per far ripartire anche le filiere produttive a esse connesse".

Roma, Pd: bene Governo e De Micheli su 60 mln per oltre 200 bus

“Il Governo e la ministra De Micheli di nuovo a sostegno di Roma. Oltre 60 milioni per rimodernare e rafforzare la rete pubblica del Tpl con l'acquisto di oltre 200 bus a basso impatto ambientale. E' un ulteriore impulso per ridisegnare la mobilità pubblica capitolina all'insegna della rivoluzione green”. Lo scrive in una nota il gruppo capitolino del Pd. “I livelli di inquinamento registrati a Roma sono tra i più alti d'Italia, la città soprattutto in alcuni mesi dell'anno soffre di mal d'aria - ricorda il Pd -. Nel 2018 per 72 giorni dell'anno sono stati superati i limiti di Ozono e per altri 22 giorni sono stati sfiorati i limiti massimi consentiti di presenza nell'aria di polveri sottili. Puntare su nuovi



mezzi pubblici a metano e a idrogeno e su un trasporto pubblico collettivo ed efficiente può indurre i cittadini a limitare l'uso dell'auto privata e contribuisce a ridurre l'ozono nei mesi caldi e le polveri sottili d'inverno". "Il provvedimento firmato oggi dalla ministra Paola De Micheli, destina a Roma risorse

immediate. Ora sta all'amministrazione comunale predisporre velocemente tutti gli atti per immettere su strada i nuovi mezzi al più presto possibile. Il gruppo capitolino del Pd, seguirà con attenzione l'iter procedurale e i tempi per investire adeguatamente le risorse stanziate" - conclude la nota.

*La Raggi posta una lettera
di una medico: "Chi esce
non è più furbo, anzi..."*

“Chi in questo periodo esce di casa senza un valido motivo sta mettendo a rischio la sua vita e, soprattutto, quella degli altri. Non è una persona povera, furba, anzi... Voglio farvi leggere una mail che mi ha inviato una dottoressa impegnata in prima linea in un ospedale per combattere questo maledetto coronavirus” - lo scrive la sindaca di Roma Virginia Raggi postando su Facebook una lettera ricevuta da una dottoressa impegnata nell'accoglienza di emergenza dei malati. “Voglio condividere con tutti perché non è il momento di abbassare la guardia. Finora siamo stati capaci di osservare i divieti ma, anche se arrivano le prime notizie incoraggianti, abbiamo ancora molto da fare per fermare il contagio e la diffusione del Coronavirus. I sacrifici che tutti noi stiamo facendo non possono essere



vanificati. Leggete queste parole: sono un crudo racconto di cosa c'è fuori le nostre case. Di ciò che sta avvenendo nei nostri ospedali. Di ciò che stanno vivendo tantissime persone", spiega la sindaca. "Riflettiamo allora, leggiamo bene queste parole. Prendiamo ancora una volta la decisione giusta: restiamo a casa. #NonAbbassiamoLaGuardia" - conclude.

in Breve



Lemmetti: Giunta varia bilancio per sostenere bisognosi

"Stiamo utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione per accelerare la macchina amministrativa e recare più prontamente aiuto a chi in questo periodo non riesce ad arrivare a fine mese. La Giunta capitolina si è riunita in via straordinaria in videoconferenza per approvare un provvedimento d'urgenza: una variazione di bilancio con cui registriamo nei conti dell'ente il trasferimento di risorse statali per 15 milioni di euro e regionali per 7 milioni di euro, di 100 mila euro provenienti da donazioni private e 250 mila euro per economie di spesa derivanti dalla mancata assegnazione dei buoni pasto ai dipendenti capitolini che stanno lavorando da casa" - ne dà notizia l'assessore capitolino al Bilancio Gianni Iemmetti. Le somme citate "con questo documento, le abbiamo destinate a interventi di sostegno alle famiglie più bisognose, con l'erogazione di 'buoni spesa' per consentire a tutti di mangiare. Qui trovate le informazioni utili per farne richiesta:



comune.roma.it/web/it/band
o
concorso.page?contentId=BEC
560368 Roma non si ferma" -
conclude

Sommella (Campus Biomedico): “È giusto fare test all'intera popolazione del Lazio”

Ha aperto, al Campus Bio-medico di Roma, il Covid Center con 9 posti letto di terapia intensiva. Entro il 20 aprile, poi, saranno aperti altri 31 posti letto ordinari di cui 7 sub intensivi. “E' uno spazio isolato e sicuro, studiato appositamente per questa emergenza - ha spiegato, all'agenzia Dire, il direttore sanitario, Lorenzo Sommella - Questa mattina sono in arrivo i primi due pazienti”. Il Covid Center, realizzato all'interno del nuovo Dea, fa parte della rete costruita nel Lazio per far fronte all'emergenza. “La rete sta funzionando molto bene, c'è stato un incremento notevole di posti letto sia ordinari che di terapia intensiva in tutta la regione, che al momento si sono rivelati sufficienti per fronteggiare il livello epidemico attuale - ha sottolineato Sommella -. Speriamo che il trend continui nel miglioramento che sembra intravedersi”. Anche al Campus Bio-medico, così come negli altri ospedali di Roma e del Lazio, la paura diffusa del virus ha portato molte persone a chiedere il rinvio di operazioni calendarizzate. “Ci dispiace, perché questa paura è ingiustificata - ha sottolineato Sommella - Noi siamo stati molto attenti, fin da inizio epidemia, a separare i percorsi e a dotare pazienti, visitatori e operatori delle difese necessarie.



**Nel Lazio attivo
800.118.800,
assistenza psicologica**

“Da a questa mattina (ieri, ndr) è attivo il servizio di assistenza psicologia per i cittadini al numero verde 800.118.800”. Ne dà notizia la Regione Lazio.



Ci definiamo un ospedale “Covid free”. Per quanto riguarda le attività extra-Covid, Sommella ha spiegato che al Campus Bio-medico “si stanno limitando le attività, tranne quelle che potrebbero compor-

tare un peggioramento se non vengono trattate entro 30 giorni, quindi quelle oncologiche o chirurgiche”. Secondo il direttore sanitario, infine, la volontà dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, di effettuare il

test Covid-19 per tutti i residenti del Lazio “è una cosa opportuna in questa fase di epidemia, proprio per essere in grado di individuare le persone asintomatiche che hanno contratto l'infezione”.

Coronavirus, Alleanza contro la povertà nel Lazio: buoni della spesa, serve semplificare...

“A seguito dell'emanazione della Determinazione Dirigenziale n.913 del 31-3-2020 e il conseguente Avviso pubblico che disciplina l'erogazione dei buoni spesa a favore di persone e famiglie in condizione di disagio economico e sociale, alle organizzazioni che fanno parte dell'Alleanza regionale contro la povertà del Lazio stanno arrivando numerose segnalazioni che impediscono la compilazione e l'invio del modulo per la richiesta dei buoni spesa” - lo dice in una nota Roberto Cellini, Portavoce dell'Alleanza regionale contro la povertà del Lazio. “Se a questo aggiungiamo anche le difficoltà di connettersi con il sito dell'Inps si capisce come le difficoltà per chi è povero o per chi ci sta scivolando vengono amplificate” - spiega. “Tutto questo rischia di vanifi-



care lo straordinario lavoro di prossimità che il mondo del Terzo settore, il volontariato e l'associazionismo stanno facendo sul territorio. Chiediamo ai decisori politici di trovare forme e modi che semplificano sia la

compilazione che la restituzione dei moduli evitando che la burocrazia rallenti le decisioni e l'operatività perché molte persone dopo aver perso il lavoro stanno perdendo anche la speranza” - conclude la nota.

Lazio, Leodori: il coronavirus si ferma fermandoci



Tutti, insieme, abbiamo fatto un Patto: restare uniti, sacrificare la nostra libertà, gli affetti, con un unico obiettivo, non dare forza al virus, interrompendo contatti e contagi”. Il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, torna su Facebook a raccomandarsi con i cittadini sul rispetto delle restrizioni determinate dal coronavirus. “Fermarlo fermando noi stessi, le nostre esistenze. Sarebbe da matti mollare ora, pensare di poter derogare da quel Patto. Chiedo a tutti, politica, istituzionali, scienziati innanzitutto e quindi ad ognuno di voi di non mollare di un centimetro”.

Ama: sette squadre sanificano i bidoni per 140 presidi sanitari



“Mentre prosegue l'attività massiva di lavaggio e igienizzazione con autobotti delle strade circostanti i siti ‘sensibili’ di tutti e 15 i municipi, Ama è impegnata a ciclo continuo anche in operazioni di sanificazione dei contenitori e dei bidoncini per rifiuti urbani collocati nel perimetro interno di circa 140 presidi sanitari: in particolare policlinici e ospedali oltre a cliniche, case di cura, poliambulatori, ecc.” - ne dà notizia Ama in una nota. “Queste attività mirate di sanificazione sono svolte da 7 squadre dedicate, con l'ausilio di mezzi leggeri e attrezzature dotate di nebulizzatori e atomizzatori che irrorano sostanze igienizzanti a base di enzimi - continua Ama -. Tra le strutture

sanitarie interessate in questi ultimi giorni: San Camillo, San Carlo di Nancy, Umberto I, San Filippo Neri, Spallanzani, San Giovanni, Grassi, Santa Lucia, Oftalmico, Fatebenefratelli, Mandelli, Nuovo Regina Margherita, Idi, Pertini, Santo Spirito, Asl Roma 3, clinica Marco Polo, casa di cura S. Antonio da Padova, casa di cura Villa Salaria, Policlinico Italia, Istituto odontoiatrico Eastman, istituto clinico Casal Palocco, poliambulatorio Canova, poliambulatorio Lampedusa, Casa della Salute - Labaro Prima Porta, Villa Valeria, Villa Tiberia, Villa Grazia, Villa Aurora, Villa Chiara, Villa Claudia, Villa Verde”, conclude.

De Santis: ok alla variazione bilancio buoni pasto inutilizzati

“Abbiamo approvato una variazione di bilancio che rende immediatamente utilizzabili 250mila euro, destinati a finanziare l'acquisto di beni di prima necessità per le persone più bisognose. Sono i risparmi derivanti dai buoni pasto non utilizzati dai dipendenti capitolini nel mese di marzo, secondo quanto previsto dai Dpcm emanati dal Governo” - lo annuncia l'assessore capitolino al personale Antonio De Santis. “Mi premere sottolineare che molti dipendenti ci hanno comunicato entusiasmo e approvazione per questa decisione. Anche perché si tratta di fondi che, altrimenti, sarebbero andati in economia e che sarebbero stati indirizzati ad altre voci di spesa del nostro



bilancio” - aggiunge De Santis. “Ne approfittiamo per ringraziare tutti i nostri dipendenti. Compongono una vera e propria squadra responsabile, coesa, disponibile per ogni azione a tutela della salute pubblica e dell'interesse collettivo. Un fulgido esempio di senso civico da tenere, sempre, impresso nella mente” - conclude.

Frongia: la palestra a largo Mazzoni sarà usata per i senza fissa dimora

“La solidarietà non si ferma nella nostra città. E' notizia di ieri, infatti, la piena disponibilità offerta dal Dipartimento Sport per la palestra di largo Mazzoni da adibire a luogo di allestimento di posti per persone senza fissa dimora vista l'emergenza sanitaria da Covid-19. La struttura sarà consegnata il 6 aprile al

Dipartimento Politiche Sociali per tramite del Dipartimento Sport in modo da poterla allestire nel più breve tempo possibile” - lo fa sapere su Facebook l'assessore capitolino allo Sport Daniele Frongia, che nello stesso post ringrazia “i dipartimenti e l'assessorato Veronica Mammi per l'impegno profuso in questo frangente.

Il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, spiega il nuovo piano della Commissione UE

'Sure-bond', sostegno economico per contrastare l'impatto e per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Il nuovo piano della Commissione europea "Sure" di sostegno a sistemi nazionali di Cassa integrazione o simili prevede l'emissione di obbligazioni comuni. "Stiamo parlando di mettere insieme le forze economiche tra Paesi che hanno livelli di debito e di accesso ai mercati diversi, per una situazione di emergenza. E questi sure bond, che saranno emessi per finanziare questi strumenti di cassa integrazione sono il primo esempio, ce ne saranno altri perché la discussione comincia ad essere più consapevole" - lo ha affermato il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, intervenendo a Radio Anch'io su radio 1 Rai.

Dunque. Alla luce di questo, l'Esecutivo comunitario deciderà in queste ore, e sarà la prima volta in assoluto, di farsi carico dell'emissione di titoli comuni (bond) sui mercati finanziari per prestarli, con interessi bassissimi e a lungo termine, agli Stati membri che ne hanno bisogno, per finanziare (con 100 miliardi di euro) i meccanismi di sostegno al lavoro come la Cassa integrazione italiana. Ma altre iniziative simili "bond comuni europei per degli obiettivi comuni" seguiranno probabilmente per finanziare altre misure volte a sostenere la ripresa economica dopo la crisi provocata dall'attuale pandemia del Covid-19.

Lo ha spiegato, parlando stamattina Radio Anch'io su Radio uno Rai, il commissario europeo agli Affari economici e finanziari Paolo Gentiloni, entrando nei dettagli del programma comunitario "Sure", annunciato mercoledì dalla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. E prefigurando un meccanismo simile anche per il fondo comune che proporrà oggi il ministro francese dell'Economia Bruno Le Maire.

E' la fine di un vero e proprio tabù, ma con una puntualizzazione importante: se potranno essere definiti come "euro-bond", questi titoli di emissione comune non configurano affatto una "mutualizzazione del debito" pregresso degli Stati membri; si tratta, invece, di uno strumento per finanziare in comune, con garanzie comuni e bassi tassi d'interesse uguali per tutti, le misure messe in campo oggi e in futuro dagli Stati membri per obiettivi definiti in comune. In altri termini, si tratterà di eurobond delimitati in modo preciso nel campo di applicazione e nel tempo. Finora, è stata proprio la paura della "mutualizzazione del debito" che ha determinato il



rifiuto di principio da parte degli Stati membri finanziariamente più forti, in particolare Germania e Olanda, di prendere in considerazione gli gli eurobond, chiudendo ogni discussione su questo prima ancora che cominciasse. Gentiloni ha chiarito questo punto: il programma "Sure", ha detto, "è il passaggio, primo, simbolico, forse storico, alla messa in comune dell'impegno attuale e futuro. Io penso che questa distinzione (rispetto alla mutualizzazione del debito, ndr) non sia una distinzione

soltanto, diciamo così, per avere un po' di benevolenza da parte dei paesi riluttanti. È una distinzione importante: noi qui stiamo parlando di mettere insieme le forze economiche tra Paesi che hanno livelli di debito e di accesso ai mercati diversi, per una situazione di emergenza". "E questi 'Sure Bond', i Bond che verranno emessi per finanziare questi strumenti tipo cassa integrazione - ha aggiunto Gentiloni -, sono il primo esempio. Penso che ce ne saranno altri, discussione comincia ad essere, diciamo, più consapevo-

le".

In una lettera pubblicata oggi da Repubblica, anche la presidente von der Leyen ha spiegato in che cosa consisterà il programma "Sure": "Esistono già strumenti a livello nazionale per aiutare i lavoratori e le aziende in tempi di crisi, ma la situazione attuale sta mettendo a dura prova le finanze dei paesi europei. L'Europa vuole dare una mano, stanziando nuove risorse per finanziare la cassa integrazione. L'Unione stanzerà fino a cento miliardi di euro in favore dei Paesi colpi-

ti più duramente, a partire dall'Italia, per compensare la riduzione degli stipendi di chi lavora con un orario ridotto".

"Questo sarà possibile - ha sottolineato von der Leyen - grazie a prestiti garantiti da tutti gli Stati membri, dimostrando così vera solidarietà europea. Tutti i Paesi membri contribuiranno a rendere possibile questo nuovo strumento".

Gentiloni ha rilevato che si tratta di "una novità molto importante sia nel merito sia per quello che rappresenta. Nel merito è un fondo di 100 miliardi che verrà approvato formalmente oggi dalla Commissione Europea. I 100 miliardi servono a sostenere schemi tipo quello che abbiamo in Italia della Cassa Integrazione o Cassa Integrazione in deroga. Ci sono meccanismi simili in quasi tutti i paesi europei anche se hanno nomi diversi. In sostanza - ha continuato il commissario parlando a Radio Anch'io - è il sostegno alla possibilità che in momenti di crisi o addirittura di chiusura delle attività produttive, i lavoratori di grandi, piccole medie imprese restino legati alle loro imprese con il sostegno dello Stato. E l'Europa viene in soccorso a questi meccanismi tipo cassa integrazione, con questo fondo di 100 miliardi".

"Perché è importante anche in generale? Perché naturalmente è la prima risposta comune. C'è la necessità che, oltre a quella della BCE, ci sia una risposta

comune dei paesi europei sul piano delle politiche di bilancio, e questo è il primo esempio concreto; e comincio a essere ottimista - ha affermato Gentiloni - che altri ne seguiranno".

Il commissario è quindi entrato un po' più nei dettagli: "Qui è la Commissione europea che va sui mercati ed emette bond.

La Commissione ha la tripla A, ovvero la possibilità di ottenere, sul mercato dei titoli, dei bond con interessi bassissimi, e presta questi quattrini con scadenze di lungo termine ai diversi paesi. I paesi che lo utilizzeranno di più saranno i paesi con alto debito, ovviamente, perché hanno molta più difficoltà ad avere fondi".

C'è sempre l'altra ipotesi in discussione, quella di utilizzare le linee di credito del Mes, il Fondo salva Stati dell'Eurozona, che ieri il primo ministro italiano Giuseppe Conte ha detto di poter accettare solo se cambiasse natura, ovvero se fosse attivato senza condizionalità.

"Il Mes - ha ricordato Gentiloni - nasce in un'altra crisi.

Una crisi finanziaria nella quale ci sono alcuni Stati da salvare sul piano finanziario. Vengono salvati la Grecia, il Portogallo e altri, con delle condizionalità pesantissime, con dei programmi di rientro molto pesanti. Questo strumento, così concepito, con queste condizionalità - ha sottolineato il commissario -, non è adatto alla crisi attuale. Il che non vuol dire, e ha ragione il presidente Conte, che con diverse regole non si possa usare anche questo".

"Ma - ha osservato il commissario - non ci fossilizziamo soltanto su questa questione, come purtroppo è successo ai ministri dell'economia 10 giorni fa e poi al Consiglio europeo, con l'effetto di una paralisi.

Perché il concetto è: Abbiamo degli obiettivi comuni, li dobbiamo finanziare in comune. Lo abbiamo fatto come Commissione europea sulla disoccupazione; lo possiamo fare, a breve, col sostegno alla liquidità delle imprese attraverso la Banca europea degli investimenti; anche questo strumento comune, con quattrini comuni. Lo dobbiamo fare, a mio parere, anche per quella che sarà la rinascita: c'è la proposta francese di creare un fondo comune, di nuovo bond, per i quattrini che serviranno per il momento in cui saremo usciti dall'emergenza". "Bond quindi non è una parolaccia: stiamo tutti parlando di bond comuni europei per degli obiettivi comuni" - ha concluso Gentiloni.

La von der Leyen chiede scusa all'Italia

"L'Italia è stata colpita dal coronavirus più di ogni altro Paese europeo. Siamo testimoni dell'inimmaginabile. Migliaia di persone sottratte all'amore dei loro cari. Medici in lacrime nelle corsie degli ospedali, col volto affondato nelle mani. Un Paese intero - e quasi un intero continente - chiuso per quarantena" - inizia così un intervento della presidente della commissione

europea Ursula von der Leyen pubblicato in prima pagina su La Repubblica con il titolo "Vi chiedo scusa, siamo con voi". "Ma il Paese colpito più duramente, l'Italia, è diventato anche la più grande fonte di ispirazione per noi tutti. Migliaia di italiani - personale medico e volontari - hanno risposto alla chiamata del governo e sono accorsi ad aiutare le regioni più colpite".



Riaprire tutto o quasi dopo Pasqua? Ecco l'opinione dell'infettivologo Rezza

Dopo Pasqua "bisognerà osservare se la curva va bene. A quel punto certamente alcune attività produttive si potranno riaprire, ovviamente mettendo in sicurezza i lavoratori. E andrà messo in piedi un programma di individuazione rapida di eventuali casi". E' quanto afferma il capo delle Malattie infettive dell'Istituto superiore di Sanità, Giovanni Rezza, in un'intervista a Repubblica.

Rezza considera rischioso aprire alcune regioni prima di

altre.

"Nei pochi giorni che alcune regioni del nord sono state chiuse e le altre no abbiamo visto le fughe da quelle aree. Per questo forse riaprire in modo scaglionato può non essere efficace. E poi la maggior parte delle attività produttive stanno proprio al nord. Che facciamo, lo apriamo dopo perché ha avuto una maggiore diffusione del virus?" - ha affermato l'esperto.



a cura di Antonio Castello

Sondaggio Confturismo-Confcommercio con SWG:
finita l'emergenza c'è voglia di vacanze

Dopo la crisi, ripartire dal turismo

Il turismo è il settore con i maggiori danni economici per effetto della pandemia COVID-19. Tutta la filiera turistica, dalla ricettività alla ristorazione, dai tour operator e agenzie di viaggio ai servizi di spiaggia, è ferma e le previsioni fino a maggio indicano perdite di quasi 90 milioni di presenze di turisti italiani e stranieri. Oltre 500 mila stagionali a rischio e crolla l'indice di fiducia del viaggiatore italiano che evidenzia un calo di 18 punti in un mese, il valore più basso mai registrato in passato. Ma gli Italiani hanno una gran voglia di viaggiare. Un sondaggio di Confturismo-Confcommercio in collaborazione con SWG realizzato tra il 18 e il 23 marzo rileva che 7 intervistati su 10 pensano che l'emergenza Coronavirus durerà ancora due o tre mesi in Italia e la metà di loro ha intenzione di fare una vacanza appena l'emergenza sanitaria finirà e l'allarme sarà cessato. L'83 % degli Italiani faranno vacanze in Italia; il 16 % teme però di non avere una disponibilità economica suffi-



ciente per farla; il 44% degli intervistati la farebbe se potesse detrarre parte del suo costo. Il turismo quindi è uno dei primi settori che fa sperare in una ripresa rapida e diffusa dopo la crisi, tenendo ben presente che, secondo dati del Conto Satellite del Turismo (CST) - ISTAT, 100 euro di transazioni nel turismo ne generano ulteriori 86 in altri settori, secondo il meccanismo dei moltiplicatori. "Sostenere il turismo adesso significa investire in un settore

che mette in moto a sua volta altri consumi portando ossigeno all'economia dell'intero Paese", spiega Luca Patane, presidente di Confturismo-Confcommercio. "Rendiamo anche detraibili per due anni le spese di vacanze di almeno tre notti delle famiglie italiane che soggiornano nelle strutture ricettive", conclude Patane. Questo potrebbe essere un buon incentivo per il recupero del settore e un'accelerazione al ritorno alla normalità".

Confesercenti Viterbo. Stop a Tasse e Tributi

Confesercenti lancia un appello a tutti gli enti locali della provincia di Viterbo: sospendere alcuni tributi per tutto il 2020 ed altri che possono essere rimandati o congelati. "E' una richiesta che abbiamo fatto come organizzazione a livello nazionale e regionale, dichiara Vincenzo Peparello presidente di Confesercenti di Viterbo e membro della presidenza nazionale e regionale. Abbiamo chiesto di inserire nei vari documenti e delibere delle regioni ed enti locali, interventi che riguardassero la sospensione, il rinvio o il congelamento di tasse, imposte e tributi a causa della chiusura forzata determinata dall'emergenza Covid 19. Siamo convinti e consapevoli, continua Peparello, che in questo momento di emergenza la priorità assoluta sia la salvaguardia della salute pubblica e la difesa della vita di tante persone colpite dal virus e di quelle esposte che stanno combattendo in prima linea per debellarlo, a partire dal personale medico e paramedico fino a tutti gli operatori del sistema sanitario nazionale. Ma dobbiamo anche gettare uno sguardo all'emergenza economica. Per questo abbiamo chiesto di intervenire sulle tante scadenze e pagamenti come IMU, TASI, Tari e COSAP. Chiediamo anche uno stop alle tasse sulle insegne, occupazione del suolo pubblico, aree mercatali e



anche un congelamento della tassa di soggiorno per l'anno 2019 e la non riproposizione della stessa per il 2020. Tale richiesta è supportata soprattutto dal fatto che la maggior parte delle imprese come ristoranti, bar, pizzerie, pub e comunque tutti i pubblici esercizi anche quelli all'interno di strutture ricettive, ma anche ambulatori ed altri esercizi che pagano l'occupazione del suolo pubblico e tutte quelle attività ritenute dal DPCM dell'11 e 22 marzo u.s. sono chiuse e non ritenute essenziali. Riteniamo fondamentali, conclude Peparello, tali interventi per sostenere le imprese alle quali è venuto meno lavoro e liquidità.

Fiumicino, Aeroporti di Roma annuncia la chiusura dell'area di imbarco E

Si ridimensiona ancora l'operatività dei terminal passeggeri di Fiumicino. Aeroporti di Roma informa che, da venerdì scorso, tutte i servizi di check-in, i controlli di sicurezza e la riconsegna bagagli saranno effettuati al Terminal 3 con le seguenti modalità: il Molo B sarà riservato ai voli nazionali e Schengen e il Molo D a quelli Extra Schengen. Non sarà invece più utilizzata l'area di imbarco E.

La decisione, che segue la chiusura del Terminal 1 del 17 marzo scorso, si è resa necessaria a causa delle molteplici cancellazioni di voli da e per l'Italia annunciate da molte compagnie aeree che hanno provocato un crollo del traffico, ridotti, nelle ultime due settimane, del 90% rispetto allo stesso periodo dello scorso



anno. "I terminal passeggeri dello scalo di Fiumicino - precisa AdR - riprenderanno a operare regolarmente non appena sarà superata l'attuale fase di emergenza".

Mibact, il Parco di Ostia Antica diventa fumetto per #ioleggoacasa



Il Parco Archeologico di Ostia Antica è il protagonista di una storia a fumetti, disponibile gratuitamente online per la campagna #ioleggoacasa, nata nell'ambito del battage del Mibact #iorestoacasa.

Curata dal fumettista Antonio Pronostico per 'Fumetti nei Musei', la storia si intitola 'Passatempo' e i suoi inconsueti

personaggi cercano un modo per allietare il tempo.

La collana conta 51 albi ambientati nei musei italiani e, per regalare ai ragazzi ogni giorno un viaggio diverso, in questo momento di grande difficoltà, il Mibact grazie a Cononino Press Fandango e ai suoi autori rende disponibili online tutti i fumetti a rotazione. I fumetti sono normalmente distri-

buiti nei singoli musei coinvolti nel progetto, offerti gratuitamente ai ragazzi che partecipano alle attività educative, alle visite guidate e ai laboratori museali.

Ogni domenica saranno pubblicati online, tutti insieme, sei fumetti. Dal lunedì fino alla domenica successiva si potrà leggere, per 24 ore, una di quelle sei storie.

Per rilanciare l'hotellerie italiana nel dopo covid-129 HotelNerds by Easyconsulting lancia i bond "takeastay"

A fronteggiare la devastante crisi turistica causata dall'emergenza Covid-19, che in Italia ha azzerato le prenotazioni alberghiere, arriva uno strumento innovativo e parallelo alle OTA nato da un'idea di Fabrizio Zezza e Walter Pecoraro, imprenditori romani impegnati da sempre nel settore turistico, e sviluppato da HotelNerds by EasyConsulting. Questo strumento si chiama "TakeAStay" e si tratta di un vero e proprio 'bond' che i singoli albergatori potranno offrire alla loro clientela. Il bond potrà essere utilizzato per prenotare in un secondo momento, per fare un regalo o come pagamento parziale per una prenotazione futura. Un modo estremamente duttile per garantire immediata liquidità all'albergo e flessibilità unita a vantaggi esclusivi all'ospite. Il meccanismo di questi 'futures' lo spiega Fabrizio Zezza, CEO di HotelNerds: "L'albergo prefissa i valori dei suoi 'bond', con tagli di valore variabili, ad esempio 500 euro, che potrà vendere sul suo sito, oppure condividere attraverso i social network o ancora con invio per email ai clienti più fidelizzati. I bond, che pagabili attraverso PayPal, possono anche essere regalati a terzi e sono una valida alternativa, un'evoluzione dei



voucher di cui si parla tanto in questa fase emergenziale. Questo strumento da noi ideato per ora verrà offerto gratuitamente e non contempla commissioni. La duplice valenza di TakeAStay sta nel fatto che con questo strumento - sottolinea Zezza - l'albergatore si riappropria da subito dell'attività commerciale, offrendo un'alternativa di acquisto alle OTA e contemporaneamente genera un effetto 'empatico' perché il bond può essere abbinato ad un messaggio promozionale riferito alla destinazione turistica nella quale l'albergo opera, un "bond salva turismo". Il mercato di riferimento di questi bond - conclude Zezza - sarà inizialmente quello

domestico, poiché nell'immediato futuro, la ripresa dell'hotellerie italiana potrà contare principalmente o quasi esclusivamente sulla clientela italiana, ed è un modo per garantire liquidità all'albergatore ed un nuovo orizzonte operativo."

Nei piani di sviluppo del progetto TakeAStay, con l'accattivante claim "Gain more value from your room", c'è anche la realizzazione di un portale che conterrà tutte le strutture alberghiere che vorranno lanciare sul mercato i loro futures, con un effetto 'moltiplicare' destinato cioè a moltiplicarsi nel tempo e lo si potrà anche abbinare ai voucher già previsti da Federalberghe.



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio



Totale contagiati per provincia

Il numero totale dei contagiati include: attualmente positivi, guariti e deceduti.

Frosinone:	321
Latina:	257
Rieti:	132
Roma:	2186
Viterbo	181
In fase di definizione/aggiornamento:	18

+116 rispetto a ieri

2.758

Attualmente Positivi

+46 rispetto a ieri

337

Persone Guarite

+7 rispetto a ieri

169

Persone Decedute

La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

01 VALLE D'AOSTA

540 Attualmente Positivi +12 rispetto a ieri
32 Persone Guarite +12 rispetto a ieri
59 Persone Decedute +3 rispetto a ieri

02 PIEMONTE

8.470 Attualmente Positivi +388 rispetto a ieri
439 Persone Guarite +74 rispetto a ieri
886 Persone Decedute +32 rispetto a ieri

03 LIGURIA

2.645 Attualmente Positivi +137 rispetto a ieri
555 Persone Guarite +75 rispetto a ieri
460 Persone Decedute +33 rispetto a ieri

04 LOMBARDIA

25.765 Attualmente Positivi +641 rispetto a ieri
11.415 Persone Guarite +530 rispetto a ieri
7.593 Persone Decedute +394 rispetto a ieri

05 EM. ROMAGNA

11.489 Attualmente Positivi +536 rispetto a ieri
1.566 Persone Guarite +89 rispetto a ieri
1.732 Persone Decedute +88 rispetto a ieri

06 TRENTINO A.A.

2.595 Attualmente Positivi +64 rispetto a ieri
404 Persone Guarite +58 rispetto a ieri
289 Persone Decedute +49 rispetto a ieri

07 VENETO

8.224 Attualmente Positivi +374 rispetto a ieri
902 Persone Guarite +74 rispetto a ieri
499 Persone Decedute +22 rispetto a ieri

08 FRIULI V.G.

1.206 Attualmente Positivi +46 rispetto a ieri
357 Persone Guarite +37 rispetto a ieri
122 Persone Decedute +9 rispetto a ieri

09 TOSCANA

4.432 Attualmente Positivi +206 rispetto a ieri
182 Persone Guarite +44 rispetto a ieri
253 Persone Decedute +9 rispetto a ieri

10 UMBRIA

864 Attualmente Positivi +13 rispetto a ieri
194 Persone Guarite +4 rispetto a ieri
37 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

11 MARCHE

3.456 Attualmente Positivi +104 rispetto a ieri
29 Persone Guarite +8 rispetto a ieri
477 Persone Decedute +25 rispetto a ieri

12 SARDEGNA

675 Attualmente Positivi +18 rispetto a ieri
36 Persone Guarite +2 rispetto a ieri
34 Persone Decedute +3 rispetto a ieri

14 ABRUZZO

1.211 Attualmente Positivi +20 rispetto a ieri
102 Persone Guarite +7 rispetto a ieri
123 Persone Decedute +8 rispetto a ieri

15 CAMPANIA

1.976 Attualmente Positivi +105 rispetto a ieri
107 Persone Guarite +19 rispetto a ieri
148 Persone Decedute +15 rispetto a ieri

16 MOLISE

131 Attualmente Positivi +14 rispetto a ieri
19 Persone Guarite +1 rispetto a ieri
10 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

17 BASILICATA

225 Attualmente Positivi +9 rispetto a ieri
3 Persone Guarite +0 rispetto a ieri
9 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

18 PUGLIA

1.756 Attualmente Positivi +102 rispetto a ieri
61 Persone Guarite +22 rispetto a ieri
129 Persone Decedute +19 rispetto a ieri

19 CALABRIA

610 Attualmente Positivi +4 rispetto a ieri
21 Persone Guarite +4 rispetto a ieri
38 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

20 SICILIA

1.756 Attualmente Positivi +52 rispetto a ieri
86 Persone Guarite +12 rispetto a ieri
88 Persone Decedute +7 rispetto a ieri

Quasi 6 milioni di reali contagiati da coronavirus in Italia e 38mila morti evitate con le misure di contenimento

L'epidemiologo Lopalco: "Ecco perché dovremmo abituarci alla mascherina"

Quasi 6 milioni di reali contagiati da coronavirus in Italia e 38mila morti evitate con le misure di contenimento: sono le stime che arrivano dal Centro per i modelli delle malattie infettive dell'Imperial College di Londra. L'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, professore dell'università di Pisa e consulente per l'emergenza coronavirus in Puglia, la sua regione, ci spiega come leggere quei dati, cosa significano. E perché per un po' dovremmo comunque abituarci a mettere le mascherine. "Sono i modelli dinamici basati sui dati riportati dall'Ecdc, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, è stato valutato l'impatto delle diverse misure di contenimento in 11 Paesi europei, che ovviamente si trovavano in fasi diverse dell'epidemia. Come le leggere i risultati? Più in termini di tendenza che non di numeri assoluti, un modello offre una lettura generale del fenomeno, non si deve andare a spaccare il capello, sono modelli complessi con equazioni complesse anche un minimo parametro un po' più alto o basso cambia tutto. Infatti basta guardare gli intervalli di confidenza, le cosiddette forchette: l'incidenza stimata della malattia sulla popolazione italiana è 9,8%, forchetta dal 3% al 25%; il numero cumulativo 5,9 milioni di contagiati stimati, valore medio, con una forchetta da un minimo di 2 a un massimo di 15 milioni. Io credo che 2 milioni di contagiati in Italia ci siano, credo l'indicatore inferiore sia la cifra più vicina alla realtà, è molto credibile".

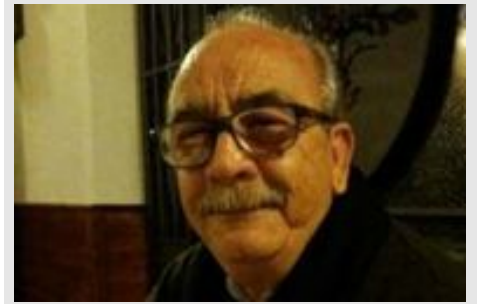
Quindi per prof Lopalco, come è conosciuto sui social, quello dell'Imperial College "è uno studio interessantissimo ma interpreta l'Italia come se fosse un'unica bolla all'interno della quale si è sviluppata l'epidemia. Non è così. Abbiamo avuto un'esposizione al virus enormemente superiore al nord rispetto al sud. E di questo dobbiamo tener conto anche ai fini delle politiche di riapertura. Questi milioni di contagiati ovviamente non sono sparsi in maniera equa su tutto il territorio, ad esempio dubito che il 10% della popolazione si sia infettata in Sardegna. Quindi i dati dello studio vanno assunti come una stima grossolana di quello che è potuto succedere, come se la popolazione italiana fosse interessata dal fenomeno in maniera omoge-



nea. Sono dati interessantissimi, ci danno la direzione, ma vanno interpretati con intelligenza". Quale direzione indicano? 1) "Prima cosa fondamentale: servono con una certa urgenza studi siero-epidemiologici. I modelli mi dicono da 2 a 15 milioni italiani hanno contratto il virus? Io voglio sapere dove sono, in quali fasce di età, in quali regioni. Perché questo è elemento di conoscenza importantissimo per pianificare la ripresa delle attività. 2) L'altra cosa che ci dice lo studio, sempre con le dovute cautele, il numero di morti prevenuti, sono dei numeri spaventosi che sottolineano l'importanza delle misure prese dal governo italiano e soprattutto sono un cubitale warning, segnale di attenzione e di estrema cautela da tenere presente nel momento in cui si decida di diminuire le misure di contenimento e di distanziamento sociale". Qui il modello parla chiaro: "La curva della proiezione della mortalità in assenza di misure è impressionante, in Italia le misure hanno evitato 38mila morti al 31 marzo, con una stima che va 13 fino a 84mila morti evitate, persone salvate". 3) "Terza cosa importante che ci dice lo studio è che le misure di contenimento e distanziamento hanno rallentato la velocità di trasmissione che è diminuita da 3,87% fino a poco più dell'1%, quindi con le misure di distanziamento sociale sul territorio la velocità con cui il virus si trasmette diminuisce e permette di tenere l'epidemia sotto controllo. Sotto l'1% l'epidemia si ferma. Man mano che si va avanti con le attività di contenimento arriveremo al punto in cui la curva epidemica si abbasserà fino a spegnersi". Non illudiamoci però non tor-

nerà tutto come prima: "Le misure di distanziamento sociale non saranno abolite, noi non abbiamo il vaccino quindi dobbiamo sempre tenere sotto controllo la trasmissione del virus perché la trasmissione non si potrà interrompere altrimenti. Il discorso è semplice e significa ad esempio che se noi dovremmo entrare in un locale molto affollato come la metropolitana dovremmo portare la mascherina, è una misura, e finché non avremo un vaccino non potremmo farne a meno. Non arriverà mai il momento in cui diciamo stop, tutti fuori come prima. Questo potrà avvenire solo e soltanto quando avremo un vaccino che avrà messo in sicurezza la popolazione". Su questo l'epidemiologo non dà scampo: "L'epidemia si blocca esclusivamente con il vaccino. Ammettiamo che le stime dell'Imperial College siano giuste sul limite superiore, cioè il 26% della popolazione sia infetta, con questa percentuale, che è enorme, il virus comunque circola tranquillamente, per l'immunità di comunità serve che la percentuale degli infettati sia il 70-80%. Solo così - senza misura alcuna - il transmission rate va sotto l'1% e si spegne l'epidemia. E tali percentuali non si raggiungono mai con un'unica ondata pandemica. Inaccettabile lasciar correre il virus, non c'è bisogno neanche più di dirlo, lo abbiamo visto cosa succede. Adesso dobbiamo far passare l'ondata, studiare bene le dinamiche che il virus ha creato nella popolazione, le fasce più colpite, quelle meno colpite. Organizzare una riapertura in sicurezza. Serve una strategia complessa, fatta di tante misure, fra cui quella banalissima e irrinunciabile di portare tutti

le mascherine se ci avviciniamo a meno di un metro da un'altra persona. Ovviamente non servono per fare jogging in solitaria o andare in auto. Ma dovremmo abituarci a portarle. Anche in spiaggia? Dovremmo vedere come si comporta il virus col caldo, con il vero caldo, non ho grandi speranze su questo, e comunque vada non riesco a immaginarmi in nessun caso nemmeno in una spiaggia una folla di gente. Dovremmo immaginare un modo di goderci l'aria fresca senza ammassarci. Dobbiamo capire che non potremo per i prossimi mesi stare appiccicati l'uno all'altro". Distanza e mascherine, dovremmo abituarci a "ma stiamo fondamentalmente parlando di una stagione io spero che l'inverno prossimo già avremmo i primi vaccini disponibili". Quindi "una riapertura graduale mettendo in sicurezza le persone fragili, una strategia complessa - con una forte sorveglianza sanitaria che individui subito il primo eventuale caso sospetto e lo isoli - che ci permetta di arrivare col minimo di incidenza di casi di malattia e soprattutto eviti i casi gravi fino al vaccino. Non stiamo parlando di tutta l'esistenza ma dei mesi che ci separano dalla fine della prima ondata pandemica". Prima di lasciarsi con un'immagine di una bella spiaggia non affollata Lopalco chiude con un avvertimento/appello: "Lanciare da subito una forte campagna di acquisto e uso dei vaccini influenzali, dobbiamo avere scorte perché andranno a ruba. E dovremmo raggiungere altissime coperture, non possiamo permetterci di arrivare all'inverno con l'incertezza: è influenza o coronavirus".



È morto il principe dei giornali locali Francesco Strangio

Non sono giorni facili per nessuno di noi, la vita scorre lenta fin quando i numeri, drammatici, del coronavirus non ci riportano alla dura realtà. E per noi del quotidiano "la Voce" arriva anche la perdita di un caro amico, in questi giorni ci ha lasciato Francesco Strangio, decano e padre dell'editoria locale, lui come noi ha sempre voluto raccontare le storie del territorio laziale. A lui vanno i nostri pensieri e il nostro grazie, per il grande lavoro svolto e le grandi battaglie sostenute per la categoria. A testimonianza dell'importante eredità culturale che ci lascia "Franco" anche il pensiero commosso del Consigliere regionale dell'Ordine di Giornalisti del Lazio, Roberto Rossi che proprio con lui ha condiviso carriera e scelte editoriali in un'osmosi di informazioni e consigli costante.

Di seguito proponiamo il saluto che Giancarlo Flavi ha voluto dedicare all'amico Strangio ripercorrendo la sua storia di uomo e "principe dei giornalisti".

E' morto il principe dell'editoria locale, così era stato definito dai colleghi giornalisti Francesco (Franco per gli amici) Strangio 68 anni per un banale incidente "domestico", ovvero per una caduta da una pianta alla quale stava potando i rami mentre era nella sua seconda casa di campagna a Ceprano (Frosinone), in questi tristi giorni di emergenza sanitaria per il Coronavirus.

È stato colui che ha affiancato la nascita dei giornali Ciociaria Oggi e Latina Oggi fondati da Giuseppe Ciarrapico, su consiglio di Giulio Andreotti, colui al quale era stata affidata la direzione dal conte Paolo Brunori (fatalità nel giro di un anno sono morti tutti e tre questi protagonisti dell'editoria locale). Successivamente insieme al direttore Umberto Celani che si era staccato da Ciociaria Oggi e all'industriale Zeppieri aveva fatto nascere anche La Provincia Quotidiano, in seguito aveva dato vita anche al primo free press delle zone a sud di Roma Cinque Giorni che aveva la redazione a Colferro e poi al settimanale gratuito La Città Metropolitana sempre con l'intento di valorizzare le notizie della sua amata provincia

Nato a Reggio Calabria, si era trasferito a Roma, dove da giovanissimo era entrato come fattorino alla SPE, Società Pubblicità Editoriale, ed all'interno di questa ha fatto tutti i vari passaggi fino ad arrivare a dirigente per le sue capacità organizzative. Era stato anche in Sardegna quando la SPE prese la concessione dell'Unione Sarda poi con la nascita di Ciociaria Oggi e Latina Oggi e dopo l'incontro con l'editore in poco tempo mise su una rete commerciale sul territorio della provincia ciociara senza uguali. Amico di famiglia, con mio Padre Giancarlo, oltre quaranta anni fa agli inizi del 1979-80 fondarono il giornale di inserzioni gratuite "il Baratto" che si stampava alla tipografia di Via Paisiello a Roma, sotto un enorme palazzo nella tipografia Rossi, in pratica il precursore di Porta Portese. Dopo i giornali per i quali non è venuta meno mai la passione, Francesco Strangio da vero imprenditore negli ultimi anni si era dedicato al settore fieristico e credeva moltissimo nel settore agricolo e per tre anni ha organizzato Agritalia alla Fiera di Sora.

Inizialmente viveva a Guidonia, dove era sposato con la prima moglie e con un figlio impiegato alla Regione Lazio, poi si trasferì a Frosinone dopo aver conosciuto la signora Annalisa e dal loro incontro nacque il figlio Nicolò. Francesco Strangio è stata una persona sempre disponibile e sempre pronta ad ascoltare gli altri. Si era innamorato di una ciociara e della Ciociaria tanto d'aver scelto di vivere la sua seconda vita a Ceprano, in campagna dove aveva anche un pezzo di terreno con alcune piante di frutta e proprio da una di queste è arrivata la drammatica caduta che lo ha ridotto in fin di vita. Una vita nella quale aveva già dovuto superare altre difficili "battaglie" dal punto di vista della salute.

L'ex sindaco di Colferro, Mario Cacciotti con il quale era entrato in simbiosi per molti anni appresa la notizia ci ha riferito: "Oltre che perdere un caro amico, abbiamo perso una persona che amava i problemi delle periferie, i problemi del territorio e credeva moltissimo nella forza dei giornali e so che ne aveva fondati diversi. Condolganze alla famiglia".

I funerali durante questo periodo non si possono celebrare. La sua salma riposerà in pace a Rocca D'Arce, dove insieme alla famiglia andava spesso in estate alla frescura di quel paese dove conosceva tutti e proprio qui aveva sempre espresso il parere di essere sepolto. Ciao Francesco, guidaci dall'alto.

Giancarlo Flavi

Dal Campus Biomedico di Roma arriva "Covid-19 Challenge"

Tecnologia ed innovazione per vincere la pandemia

Si chiama "Covid-19 Challenge" la Call for Ideas promossa da Università Campus Bio-Medico di Roma e Marzotto Venture Accelerator per contribuire ad affrontare l'emergenza globale del Coronavirus (SARS-CoV-2) e le conseguenti nuove e molteplici sfide del futuro prossimo. La Call, che rende disponibili fino a 5 milioni di euro in servizi e finanziamenti (equity e loan), messi a disposizione da Marzotto Ventures, punta a sostenere idee e progetti a elevato contenuto tecnologico in ambito sanitario, economico e sociale, in grado di proporre prodotti e servizi innovativi utili ad assicurare la business & life continuity.

Per partecipare alla call occorre compilare il form sul sito <http://www.unicampus.it/covid-19challenge/> o <http://www.marzottoventure.com/covid-19challenge/>, con termine ultimo per la presentazione delle domande il 30 aprile 2020.

Considerata l'urgenza imposta dalla situazione mondiale, le proposte ricevute verranno valutate secondo una procedura a sportello e, se ritenute meritevoli, accederanno immediatamente alle facilità previste.

Obiettivo dichiarato della Call è supportare le politiche pubbliche di contenimento nella fase dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, la gestione della fase post-emergenziale nelle sue diverse dimensioni economiche e sociali, la ridefinizione del sistema di prevenzione, contenimento e gestione di nuove emergenze epidemiologiche e sanitarie.

"Bisogna agire in fretta - spiega il



Direttore Generale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, Andrea Rossi - movimentando tutte le energie creative di cui dispone il nostro Paese. Le startup, i ricercatori e le migliori forze innovative italiane potranno contare su un fast-track abilitante di accesso a risorse finanziarie e supporto tecnologico, che consentirà di scalare velocemente le fasi di sviluppo di prodotti e processi utili a far fronte alle inedite e complesse esigenze imposte dalla pandemia".

L'iniziativa prevede la selezione di idee e progetti proposti da team di ricerca, spin-off, startup e PMI innovative, da inserire in un programma dedicato di incubazione e accelerazione, a seconda del diverso grado di maturità e del time to market. I progetti selezionati potranno accedere ad una vasta offerta di servizi ad alto valore aggiunto garantita da Università Campus Bio-Medico di Roma e Marzotto Venture Accelerator e dai rispettivi network accademici e della ricerca, finanziari ed industriali, oltre che

ad uffici e spazi esclusivi dedicati. Il programma prevede tra l'altro servizi di mentoring, tutorship e supporto in-kind nella verifica pre-competitiva e pre-commerciale delle tecnologie, prototipazione e ingegnerizzazione, oltre che formazione manageriale e supporto nella individuazione delle modalità più efficaci di scalabilità e penetrazione di mercato.

"Covid-19 Challenge" viene lanciata nell'ambito di "Campus Open Innovation", progetto strategico di innovazione e trasferimento tecnologico, promosso dall'Università Campus Bio-Medico di Roma in partnership con Marzotto Venture Accelerator, che si propone di costruire un vasto e inclusivo ecosistema dell'innovazione aperta, capace di valorizzare le rispettive competenze, strutture organizzative, reti formali e informali di collaborazione. Il progetto mira a promuovere un integrato sistema di collaborazione tra attori come università, team di ricerca, startup, venture capital e grandi imprese "Il modello ha potenziali-

tà enormi - commenta il Rettore dell'Ateneo, Raffaele Calabrò - poiché è dall'intreccio delle competenze e dalla condivisione delle esperienze che si alimentano i processi innovativi e, in definitiva, si produce innovazione di successo. In questo modo, confermiamo la vicinanza al mondo dell'innovazione ed il suo sostegno alla comunità dei giovani ricercatori, capaci di intercettare le esigenze del mercato con idee innovative basate sulla valorizzazione della ricerca ed in coerenza con gli obiettivi di Terza Missione e quella cultura etica di sviluppo sostenibile che caratterizza il nostro Ateneo".

"La piena complementarietà della partnership tra un Ateneo di eccellenza come l'Università Campus Bio-Medico di Roma e le risorse e competenze messe a disposizione dal nostro Acceleratore - spiega l'Amministratore delegato di Marzotto Venture Accelerator, Roberto Guida - consentirà di lanciare la prima Open Innovation Academy in Italia".

Emergenza Coronavirus, l'Aeronautica in prima linea con il bio-contenimento

Per affrontare l'emergenza Covid-19 in Italia e salvare il più alto numero possibile di vite umane, l'Aeronautica Militare, fra le altre cose, ha messo a disposizione della Cross (Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario) velivoli e personale specializzato per il trasporto da un ospedale all'altro dei pazienti in bio-contenimento; un'eccezione a livello europeo. Che cos'è lo ha spiegato ad askanews il tenente colonnello medico Crispino Ippolito, dell'Istituto di Medicina aeronautica e spaziale di Milano.

"Per effettuare questi trasporti - ha detto - utilizziamo un dispositivo in dotazione all'Aeronautica militare, che consente l'isolamento totale del paziente dall'ambiente circostante, anche mediante l'applicazione di pressione negativa. Le nostre sono barelle inserite in una struttura che isola il paziente dall'esterno e questo ci consente di effettuare il trasferimento del paziente in totale sicurezza per tutti quelli che dovessero entrare in contatto con lui e mantenendo il totale isolamento della cabina del velivolo. Inoltre possiamo introdurre all'interno dell'isolatore tutti gli apparati di monitoraggio che questi pazienti richiedono". L'Aeronautica ha creato all'aeroporto di Cervia un hub temporaneo, attivo 24 ore su 24 con medici e infermieri specializzati in bio-contenimento. Attivi dalla Protezione civile o dal Comando Operativo di vertice interforze (Coi) sono pronti al decollo sugli elicotteri HH-101A del 15esimo Stormo, operati anche con personale del 9° Stormo di Grazzanise (Ce). Il comandante del 15° Stormo è il colonnello pilota Diego Sismondini.

"L'attività in questo momento è importante - ha detto - perché permette di liberare spazi all'interno degli ospedali del nord che sono congestionati, trasportando persone affette da coronavirus e in gravi condizioni, di solito intubate attraverso le speciali barelle e utilizzando gli HH-101 che si trasformano per l'occasione in vere e proprie "ambulanza volanti".

Quando necessario alcuni pazienti vengono portati anche all'estero, per esempio in Germania. Per i trasporti su tratte più lunghe, assieme ai KC-767A sono utilizzati i C-130J della 46esima Brigata Aerea di Pisa, impiegati anche per il trasferimento di personale e materiale sanitario. Il comandante è il generale BA Girolamo Iadiccio.

"Nel trasporto in bio-contenimento il fattore determinante è il fattore tempo - ha spiegato il generale ad askanews - e questo viene gestito dai nostri equipaggi in primissima linea, H24 e 365 giorni all'anno, mediante procedure standardizzate, provate e riproverate, mediante sinergie complesse ma consolidate con l'equipe medica dell'Infermeria principale di Pratica di Mare e mediante addestramento continuo, in contesti nazionali e internazionali".

"È bene ricordare - ha concluso il tenente colonnello medico Ippolito - che i nostri sono tutti pazienti molto delicati; privi di coscienza, sedati, intubati, connessi a un ventilatore meccanico ed estremamente dipendenti da esso. Grazie a questo sistema siamo riusciti a trasferire tutti i pazienti che i nostri colleghi della sanità civile ci hanno affidato. Riuscendo a decongestionare i reparti maggiormente flagellati da questa pandemia e riuscendo in questo modo a dare un contributo concreto anche grazie ai mezzi che la Forza armata ci ha messo a disposizione e ha messo a disposizione del Paese".

Coronavirus, per le pazienti oncologiche saltano le visite in ospedale: mancano i percorsi di sicurezza. La denuncia e le storie di Alessia e Antonella

Tra i mille volti dell'emergenza coronavirus ce n'è uno, forse il più odioso, che colpisce chi già vive situazioni di vulnerabilità. Ha il volto delle dolore e delle nuove preoccupazioni delle persone già affette da patologie gravi, costrette a fare accertamenti importanti in ospedale senza percorsi differenziati o, addirittura, a rimandarli per paura del contagio. È il caso di Antonella, farmacista romana di 52 anni, un carcinoma al seno diagnosticato nel 2018, operata subito al Policlinico Gemelli di Roma con intervento conservativo, seguito da una radioterapia. Ultima mammografia a gennaio, da cui "per fortuna, risulta tutto pulito". Antonella a marzo avrebbe dovuto effettuare un controllo ginecologico per verificare lo stato del suo endometrio, che la terapia con il tamoxifene potrebbe intaccare. "È un controllo abbastanza importante perché se l'endometrio si ingrossa occorre intervenire - racconta all'agenzia Dire la donna - Ma ho deciso di temporeggiare e di aspettare che passi la fase più grave dell'emergenza, sia perché non voglio andare ad intasare un reparto che può essere utilizzato per casi più urgenti, sia perché non voglio frequentare l'ospedale in questo momento".

L'ospedale, luogo di accoglienza per eccellenza, per una paziente oncologica come Antonella sembra oggi poco sicuro. "Chi ha fatto radio o chemioterapia è in una fase immunologica depressa, molto delicata - con-

tinua la farmacista - Ci sentiamo più esposte e contrarie il virus andando a fare una visita di routine in ospedale. Non è un pensiero, ma una realtà". Per questo "ci sarebbe bisogno di un percorso ad hoc", propone la donna. Una "corsia preferenziale" che "per me vuol dire: il controllo puoi farlo qui, in tutta sicurezza. E di un oncologo di riferimento, perché io l'ho visto solo una volta e devo decidere cosa fare un po' tutto da me". E l'idea di differenziare i percorsi in tutti gli ospedali torna anche nelle parole di Alessia Tuzio, social media manager e copywriter a partita Iva di 33 anni, una risata che illumina anche una conversazione telefonica nonostante una leucemia linfatica acuta diagnosticata a 14 anni e superata a 17, e un papà lontano, ammalato di leucemia linfatica cronica da quattro anni. "Sto facendo una terapia di chemio biologica con un nuovo farmaco sperimentale in pastiglie, che sta dando ottimi risultati - racconta Alessia alla Dire - Deve fare l'emocromo una volta al mese tassativamente per vedere l'andamento della terapia e per regolare quelle coadiuvanti, con antivirali e cortisonici, e deve fare periodiche visite al policlinico di Tor Vergata, perché è stato operato da poco e non sono rinviabili".

Per la giovane social media manager, romana d'adozione, "ci vorrebbe un'agenda di appuntamenti pensata ad hoc per le persone che devono per forza recarsi in ospedale e sono in emergenza tutto l'anno, tutti i gior-

ni della loro vita, cercando di mantenere la normalità della loro routine medica". E ancora "dovrebbe essere adottata in via ufficiale una prassi comune, un iter da seguire per tutte le strutture che hanno necessità di continuare a mantenere il flusso di pazienti". Sono 15 le pastiglie che ogni giorno il papà di Alessia deve inghiottire, in base a una tabella di marcia che dalle 8 della mattina arriva alle 20 di sera, passando per le 11, le 12 e le 17. "Ci sarebbe bisogno anche di dispositivi di sicurezza gratuiti, perché mio padre la mascherina non la deve portare solo in questa emergenza, ma sempre. Lui nasconde molto bene quello che prova - racconta ancora Alessia - sicuramente è stanco della trafila che sta affrontando e ha il timore che questa situazione possa durare un periodo indefinito. Quanto allo stare a casa, lui già usciva poco prima, ora non esce praticamente più. Quanto a me - confessa - se ci penso ho il magone, perché quando hai paura per le persone che ami è difficile sopravvivere a livello psicologico e ci sono giorni che vorresti stare solo con la testa sotto le coperte, aspettando che passi". Neanche Alessia esce: "La spesa va a farla il mio compagno", perché "bisogna avere delle accortezze" - aggiunge mentre racconta delle necrosi avascolari che a dieci anni dalla guarigione l'hanno portata a dover frequentare ancora altre camere operatorie, per due interventi: uno di protesi all'anca sinistra, l'altro all'anca destra, per salvarla.

Alessia, nonostante tutto, è fiduciosa e grata: "Gli ospedali italiani stanno facendo ciò che è in loro potere fare e di questo devo solo rendere grazie. Perché se mio papà è ancora vivo e io sto parlando ora con te al telefono - sottolinea - è perché c'è un Servizio Sanitario Nazionale che c'è e lavora. Io e mio padre ci siamo curati solo nel pubblico, i casi di malasanità sono una goccia in un oceano di bene. La realtà dei fatti è che se non ci fosse un sistema che mi garantisce le giuste cure pagando un ticket irrisorio starei come in America, destinata a rimanere zoppa a vita o orfana di padre a 30 anni, che invece sta andando avanti con una terapia che costa quasi 10mila euro al mese, interamente coperti dal Ssn. E allora ricordiamoci dei medici. Ma ricordiamoci tutti i giorni".

Alessia e Antonella hanno trasformato la loro esperienza di vita in impegno: sono volontarie Afron, l'onlus impegnata dal 2010 in Uganda con progetti di prevenzione e cura dei tumori femminili, che si occupa anche dei bambini affetti da linfoma di Burkitt, portando avanti numerosi progetti. L'ultima missione a febbraio, prima che arrivasse anche lì il Covid19 e che il Paese chiudesse le frontiere. Ma Afron sta già pensando a come aiutare i pazienti oncologici ugandesi, anche con il contributo di donne come Alessia e Antonella, che hanno trasformato la loro esperienza di vita in impegno.

Queen + Adam Lambert fermano il tour a causa della pandemia

Coronavirus: 'The Rhapsody Tour' in Europa è stato completamente riprogrammato per il prossimo anno

A seguito delle disposizioni in materia di contenimento della diffusione del virus COVID-19 emanate su scala mondiale, i Queen + Adam Lambert hanno annunciato con grande rammarico che le 27 date del 'The Rhapsody Tour' in Europa e Regno Unito saranno posticipate. L'unico concerto italiano previsto per domenica 24 maggio 2020 all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) slitta quindi a domenica 23 maggio 2021. I biglietti già emessi sono validi per il nuovo concerto. Il tour 2020 sarebbe dovuto partire proprio dall'Italia il 24 maggio, per poi proseguire con un itinerario serrato che includeva un'incredibile serie di 10 show alla O2 Arena di Londra oltre a doppie date a Manchester, Birmingham e Madrid. La decisione è stata presa tenendo in considerazione la sicurezza di pubblico, band, crew e personale delle venue, e con

oltre 400.000 biglietti già venduti è stato molto difficile fare questa scelta. La buona notizia per i fan è che la band ha proceduto immediatamente alla riprogrammazione dei concerti, che si terranno nello stesso periodo nel 2021. Il rinvio è un brutto colpo per la band, che di recente ha concluso uno dei tour di maggior successo di sempre, sei settimane negli stadi di Corea del Sud, Giappone, Nuova Zelanda e Australia, con un pubblico che arrivava alle 60.000 presenze ogni sera. Il lungo viaggio ha incluso anche una speciale apparizione allo show di beneficenza Sydney Fire Fight Australia, durante il quale la band ha riproposto lo storico set di 22 minuti al Live Aid e ha contribuito a raccogliere 9,5 milioni di dollari a sostegno della popolazione australiana colpita da devastanti incendi negli scorsi mesi. Rivolgendosi ai fan, Brian May ha dichiara-



to: "Siamo davvero dispiaciuti di dover annunciare lo spostamento dei nostri show in Europa, anche se questa notizia potrebbe non arrivare così inaspettata per i nostri fan, vista la situazione assurda in tutto il mondo. Le scene incredibi-

li che abbiamo visti ai nostri concerti solo un mese fa ora sembrano solo un sogno distante. Siamo stati davvero fortunati a riuscire a terminare quel tour, appena prima che quest'ondata ci travolgesse. So che anche molti dei nostri fan là fuori stanno vivendo simili sentimenti di incredulità e confusione. Ovviamente avremmo tenuto i concerti come da programma se fosse stato possibile. La buona notizia è che abbiamo già un piano B pronto. Tenete i biglietti già acquistati, saranno validi anche per i nuovi show. Se Dio vuole, ci saremo!". Il batterista Roger Taylor ha altresì commentato il rinvio: "Siamo tutti uniti ad affrontare questa situazione. È devastante, frustrante, spaventoso e sconvolgente, ma, mi raccomando prendetevi cura di voi, saremo di ritorno appena sarà possibile!". Il cantante Adam Lambert ha aggiunto: "Sono davvero dispiaciuto di non poter andare in tour in Europa come da programma, ma dobbiamo

prenderci cura gli uni degli altri e mettere la salute di tutti al primo posto. Non vedo l'ora di tornare là fuori appena sarà tutto a posto". Approfittando di quest'annuncio, la band ha colto l'occasione di parlare della sua recente iniziativa "Don't Stop Us Now" che mira ad incoraggiare l'interazione tra fan: "Finalmente, un modo per ringraziarvi! Ci avete scaldato il cuore con i nostri video ispirati ai Queen provenienti da tutto il mondo. Continuate a mandarci e gli daremo spazio sui nostri social. Vorremmo avvicinarci ancora di più la grande famiglia dei Queen sparsa in tutto il globo!..."

"Queen + Adam Lambert Rhapsody Tour" quindi ripartirà l'anno a venire da Bologna per poi proseguire in Francia, Belgio, Olanda e via via negli altri paesi europei fino ai primi di luglio.

daran

Oggi in tv

Venerdì 3 aprile

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
07:00 - Rai - News24
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - Rai - News24
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Storie italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Storie italiane
12:20 - Linea Verde Best of - Brindisi
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Ragazzi Diario di Casa
14:10 - La vita in diretta
15:00 - Rai - News24
15:02 - La vita in diretta
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Gifted - Il dono del talento
23:15 - TV7
00:15 - Rai - News24

Rai 2

06:00-DettoFatto
07:05-Heartland-L'ospite indesiderato
07:48-Il fascino di Hollywood
08:30-TG2
08:45-UncasopderueMessaggi dal carcere
09:45-L.O.L.-
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-Tg2EatParade
13:50-TG2Si, Viaggiare
14:00-Il Fiume della Vita Okawango
15:40-Duella al Polo Sud
16:35-L'anostramicaRobbiellisostituto
17:15-InnostramicaKalleViaggiogimnoto
17:55-TG2Flash.L.I.S.
18:00-Rai-News24
18:50-BlueBloodsAntichirivali
19:40-TheRookiePadrieffigi
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-TheGoodDoctor-Amoreemorte-
L'influencer
23:00-TheResident-Corri, dottore, corri
23:49-Eclissidelcuore
00:35-Professioneassassino
02:00-Occhidicristallo
03:45-SquadraSpecialeStoccarda-Lacenaal
buio
04:26-Laprincessadellecreme
05:10-Piloti
05:30-VideocomicPasserelladicomiciinv
05:40-Lagrandevallata

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Rai - News24
11:10 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: L'Albania di Enver Hoxha con il Prof. Roberto Morozzo Della Rocca
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - Cultura presenta Punto di Svolta Franz Kafka
16:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Non ho l'età
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Passeggeri notturni Prima Visione Rai
23:05 - I Topi
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:15 - Ex libris - The New York public library
04:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - BUGIE A FIN DI BENE
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - PRIMO APRILE
09:05 - EVERWOOD - COINCIDENZE RELIGIOSE
10:10 - CARABINIERI - L'ARRESTO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - L'AMICO FANTASMA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM - REPLICA SPECIALE
15:30 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
16:02 - GIUBBE ROSSE - 1 PARTE
16:40 - TGCOM
16:42 - METEO.IT
16:46 - GIUBBE ROSSE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 72 - 2A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - QUARTO GRADO
00:45 - DONNAVENTURA
01:45 - MODAMANIA
02:22 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:42 - MEDIA SHOPPING
03:01 - ECCO LINGUA D'ARGENTO
04:24 - ZODIACO 1985

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 955 - II PARTE - 1aTV
14:44 - COME UN DELFINO - LA SERIE
16:00 - GRANDE FRATELLO VIP
16:10 - AMICI - FASE SERALE
16:35 - IL SEGRETO - 2157 - I PARTE - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
02:02 - IL BELLO DELLE DONNE I - DONNE RIVALI IN AMORE - I PARTE
03:04 - IL BELLO DELLE DONNE I - DONNE RIVALI IN AMORE - II PARTE
04:34 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

6

06:00 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - NEI GUAI
07:04 - POLLYANNA - L'ENIGMA RISOLTO
07:34 - PICCOLI DI COTONE PER JEANIE - ADDIO BESSY
07:59 - KISS ME LICIA - IL SOGNO DI ANDREA
08:30 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
09:35 - FLASH - INVASIONE!
10:30 - ARROW - INVASIONE!
11:25 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - INVASIONE!
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - GLI ANCIPI VOLARE E DOH... LO FA!
14:30 - I SIMPSON - HOMER DI SIVIGLIA
14:55 - I SIMPSON - UN UOMO DA CARROTTI TREZZI
15:25 - BIG BANG THEORY - LA COMPLESSITÀ DEL FIDANZATO
15:55 - PEDRO: GALLETTO CORAGGIOSO - 1 PARTE
16:31 - TGCOM
16:34 - METEO.IT
16:37 - PEDRO: GALLETTO CORAGGIOSO - 2 PARTE
17:55 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - IENEYEH
19:33 - METEO.IT
19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - RICETTA PER OMICIDIO
20:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - E' UN OMICIDIO?
21:26 - RUN ALL NIGHT - UNA NOTTE PER SOPRAVVIVERE - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - RUN ALL NIGHT - UNA NOTTE PER SOPRAVVIVERE - 2 PARTE
23:35 - BAIT-L'ESCA - 1 PARTE
00:16 - TGCOM
00:19 - METEO.IT
00:22 - BAIT-L'ESCA - 2 PARTE
01:45 - COTHAM - GEMELLANZA
02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:45 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:00 - MEDIA SHOPPING
03:15 - CHASING LIFE - NON E' TEMPO DI DORMIRE
03:55 - CHASING LIFE - LE BUGIE DI FAMIGLIA
04:36 - MEDIA SHOPPING
04:51 - CHASING LIFE - SENZA PERDERE UN ATTIMO DI VITA
05:31 - CHASING LIFE - IL LEGAME INASPETTATO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoice.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Sponsor

